



cortona

NOTIZIE

Periodico di informazione gratuito a cura dell'amministrazione comunale di Cortona - Anno 7 - Numero 1
Editore: Comune di Cortona - Iscrizione tribunale di Arezzo 930/98 n. reg. stampa 10/98 - direttore responsabile Massimo Pucci
Redazione: info@comune.cortona.ar.it - Cortona Notizie è sfogliabile anche online su www.comune.cortona.ar.it
Stampa: Cortona Moduli Cherubini - via dei Mori - Cortona (AR) - Edizione inviata allo stampatore lunedì 12 marzo 2024
Spedizione in Abbonamento Postale - Aut. n°02189/09.2022 del 12.09.2022 - Pubblicazione Regime Libero



Scarica la App «We Are Cortona»



*Cinque anni
di lavoro per ridare
a Cortona opportunità
e prospettive.
Il resoconto dell'azione
dell'Amministrazione
comunale*

IL RILANCIO LO SVILUPPO E GLI INVESTIMENTI

Cari concittadini,



siamo giunti alla conclusione di questi cinque anni di amministrazione, presto saranno le urne a decidere chi governerà in futuro. In queste pagine troverete le principali cose fatte dalla squadra di governo che ho avuto l'onore di guidare. Come ha scritto di me qualcuno che conosce bene le dinamiche locali dell'area politica del centro destra «prima di tutto fa vita pubblica per la sua comunità. Allevato da Alfiero Scarpini, Muzio Chieli e altre degnissime persone della prima ora, infaticabile pedalatore per il suo territorio, ostinato, duro, coraggioso. Indifferente al denaro, insofferente dell'illegalità, delle bugie, dei maneggi». Ringrazio e condivido, il mio obiettivo e quello della squadra che è al mio fianco è solo Cortona, non ci sono altre partite da giocare. Tutto quello che abbiamo fatto va in questa direzione, senza contropartite per ruoli, poltrone e incarichi extra comunali. Bisogna dirlo chiaramente, Cortona fa gola a tanti, ma Cortona non può essere messa sul piatto delle trattative. È una città abituata a dialogare alla pari con il mondo, sa essere generosa, ma non può correre il rischio di essere barattata. I nostri unici interlocutori sono i cittadini, le imprese che investono a beneficio di questo territorio, le realtà sociali e culturali che operano quotidianamente in un percorso di crescita.

In questi cinque anni abbiamo ottenuto dei risultati concreti, abbiamo allacciato nuove alleanze territoriali, abbiamo iniziato a ridare alla nostra città e alla sua gente quel ruolo che logore dinamiche politiche avevano limitato. Non ci vogliamo fermare, c'è ancora molto da fare, per questo rilanciamo.

Luciano Meoni
Sindaco di Cortona



2 Le cose fatte: opere pubbliche e infrastrutture
5 Gli interventi strategici



6 Cultura e patrimonio storico artistico
11 Turismo e promozione



12 Centro storico e manutenzioni
18 Lavori pubblici



16 Spettacoli ed eventi
17 Cortona grande palcoscenico



19 Sicurezza e Polizia municipale
21 Sanità e inclusione sociale



22 Agricoltura, eccellenze territoriali
25 Ambiente e convegni



26 Istruzione, infanzia e progetti scolastici
27 Cortona città francescana



28 Sport, azioni di tutela
31 Politica e cittadinanza

«IL NOSTRO LAVORO PER LA CRESCITA»

Cortona, 2019 - 2024: la giunta illustra i risultati dei cinque anni di mandato

Il mandato amministrativo si sta per concludere, dopo 5 anni di governo l'Amministrazione comunale illustra i principali risultati ottenuti attraverso la propria azione. Il Comune di Cortona ha puntato sulla riqualificazione del territorio, attraverso finanziamenti propri, ma soprattutto grazie alle opportunità del Pnrr. È il caso di Camucia che vede una profonda riqualificazione e un nuovo disegno urbano, si pensi al completamento del Parco Petri e alla pedonalizzazione di piazza Sergardi. In queste settimane si stanno concludendo i cantieri per la riqualificazione di via Lauretana, sempre qui Camucia migliorerà anche la sicurezza idraulica, grazie allo scolmatore idrico. Il nostro grande centro urbano ha visto anche l'apertura della nuova scuola «Umberto Morra», lì a fianco sta per nascere il nuovo polo per l'infanzia. In tutto il territorio si parla di circa 8 milioni di investimenti strategici fra nuove realizzazioni e adeguamenti di plessi scolastici. Interventi anche a Terontola con l'adeguamento sismico della scuola «Paliotti», l'ampliamento del nido comunale e una particolare attenzione alla ripulitura di Rio Cese, per alzare il livello di sicurezza idraulica. Risultati ottenuti grazie a sinergie con altri enti, come fatto anche per la Reglia dei Mulini di Camucia. Terontola mantiene la sua vocazione strategica come nodo dei trasporti grazie anche alla fermata del treno Av Perugia Torino, un altro risultato importante che ha riportato Cortona fra i nodi nazionali dell'alta velocità. Con le Ferrovie la nostra città ha aumentato le relazioni, basti vedere le campagne per la promozione del territorio e l'accordo per trasporti intermodali (treno+bus). La decisione di scegliere Creti-Farneta come sito per la realizzazione della stazione Medioeruria conferma ulteriormente il buon lavoro fatto insieme a tutti gli attori coinvolti. Cortona in questi cinque anni è stata capace di scrivere alcune pagine memorabili della progettazione culturale, basti pensare alla triade di celebrazioni partite con Gino Severini, e la nuova sezione a lui dedicata al Maec, alla mostra dedicata a Pietro Berrettini al grande evento per i 500 anni di Luca Signorelli di cui si è parlato in tutto il mondo. A fianco di questo c'è una programmazione di interventi che prosegue a beneficio del Parco



archeologico del Sodo, ma anche del Maec dove è stato aperto il nuovo allestimento della Collezione Egizia.

I risultati stanno dando ragione alla programmazione culturale, l'Ambito della Valdichiana aretina è quello che ha reagito meglio alla battuta d'arresto del Covid19 (+24%) anche grazie ad una promozione sempre più efficace. Importante il ruolo dei grandi festival, da Cortona on the Move al rilancio di Cortonantiquaria, senza dimenticare una cruciale opera di investimento sulla musica e sui giovani, grazie all'impulso per la nascita della Cor Orchestra, gruppo composto da artisti locali e alla valorizzazione della scuola di musica comunale.

La nostra città ha bisogno di maggiori investimenti per equilibrare le presenze turistiche e tornare ad essere attrattiva anche per chi vuole viverci. Da qui le scelte strategiche per la riqualificazione dei parcheggi e per il decoro del centro storico, dove è proseguita la progettazione per la copertura delle scale mobili, il rifacimento della salita Lucarini e sono in partenza i lavori per la nuova illuminazione del viale del Mercato e Santa Maria Nuova.

In questo mandato c'è stato un rafforzamento delle manutenzioni a beneficio di tutto il territorio, con maggiori risorse impiegate, nuovi mezzi e nuova pianificazione d'intervento. E ancora, nuove infrastrutture per la sicurezza stradale: le rotatorie di via dei Mori a Camucia e

a Terontola, il marciapiede di Tavarnelle, la messa in sicurezza di incroci come a Pietraia, connessa all'estensione dei servizi pubblici (acquedotto e metano). Mercatale e la Val di Pierle stanno beneficiando di questi risultati con la nuova sala Polivalente e i lavori di riqualificazione dei giardini.

Importanti anche le azioni per la sicurezza con maggiore proiezione esterna degli agenti di Polizia municipale, la turnazione di notte e l'ausilio di più strumenti di videosorveglianza. Da non dimenticare anche l'opera di sensibilizzazione svolta per contrastare il fenomeno delle truffe con incontri nelle frazioni e il vademecum per i cittadini.

Sul fronte delle politiche sanitarie, il Comune è stato in grado di lavorare fianco a fianco con le autorità e il mondo del volontariato contro la pandemia da Covid19, dalle azioni di sostegno nei confronti dei più fragili, alla distribuzione territoriale di mascherine. L'ospedale della Fratta è stato al servizio della causa con la conversione in «cure intermedie» e superata l'emergenza ha visto la ripartenza della Chirurgia e dell'Ortopedia con nuove e brillanti professionalità. Tuttavia, le autorità nazionali e regionali devono risolvere problemi strutturali del comparto, la difficoltà nel reperimento di personale soprattutto nei reparti critici: pronto soccorso ed emergenza urgenza territoriale.

Grazie ad un lavoro di squadra con il terzo settore, anche nel sociale Cortona è stata in grado di portare avanti progetti significativi: dal settore infantile all'assistenza per non autosufficienti, fino a iniziative rivolte all'integrazione e all'autonomia mediante il lavoro e l'agricoltura.

Un grande sforzo è stato fatto per la promozione dei prodotti enogastronomici di qualità: olio, vino, aglione e chianina, con il rilancio della Mostra del Vitellone. Insieme al Comune è stato fondamentale il lavoro della società Cortona Sviluppo che ha incrementato le attività con tutti gli indicatori positivi, generando nuove progettualità, basti pensare al Festival Comics. Fondamentali anche le azioni per rilanciare il mattatoio comunale che svolge più servizi, andando ad ampliare il proprio raggio d'azione.

Grande attenzione anche all'Ambiente con il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, migliore gestione del «porta a porta» e aperture domenicali del centro di Biricocco. Altri risultati sono gli investimenti sul canale di Ossaia, in collaborazione ai comuni della Valdichiana aretina e senese. Altre progettualità sono andate a beneficio del mondo dell'istruzione (Carta costituzionale), Protezione civile (maxi esercitazione) e contrasto alla casa di rifugio per donne maltrattate. Altra novità è quella della valorizzazione del territorio con il progetto «Cortona città Francescana» che vede numerosi attori coinvolti, dalle istituzioni religiose, alla scuola, dal mondo della cultura a quello per un turismo lento.

Cortona è sempre più al fianco delle realtà locali grazie a una politica più oculata si sostegni alle associazioni sportive, mediante un bando e alla loro valorizzazione con la realizzazione di eventi come «Sport sotto le stelle» che uniscono i giovani alla valorizzazione del commercio e delle attività locali.

Infine, il Comune di Cortona ha migliorato i propri servizi al cittadino grazie a nuove funzionalità degli sportelli decentrati Dec e ad azioni di miglioramento della comunicazione istituzionale mediante strumenti tradizionali (come questo giornale) al rinnovamento del sito web alle moderne applicazioni su dispositivi digitali.

UN POSTO MIGLIORE PER VIVERE

Nuova piazza Sergardi, parco Petri e la riqualificazione delle strade del centro

Il centro urbano di Camucia è stato al centro di una profonda attività di riqualificazione, l'Amministrazione comunale, su indicazione programmatica del sindaco Luciano Meoni ha inteso investire risorse Pnrr per il rifacimento di strade e piazze, portando a compimento la realizzazione del parco intitolato ad Emanuele Petri. Data di snodo di questo percorso è stata quella di venerdì 4 agosto, quando a Camucia si è tenuta l'inaugurazione della nuova piazza Sergardi. «È il primo passo per la riqualificazione del centro urbano di Camucia - ha detto il sindaco Luciano Meoni - i lavori proseguiranno nei viali dove cambieremo il disegno dei parcheggi andando a recuperare tutti quelli sottratti con la pedonalizzazione della piazza, anzi ne risulteranno 25 in più rispetto allo stato precedente. È ovvio che questo cantiere ha generato un impatto nei confronti della comunità locale, ma crediamo che il risultato sia soddisfacente. Non è finita qui perché al centro della piazza potrà essere collocata una fontana. Questo spazio sarà anche luogo di mercati settimanali, diventerà luogo di socializzazione e, insieme alle categorie economiche e ai negozianti della zona, potrà essere teatro di iniziative dedicate al pubblico e al commercio locale. Inoltre - ha precisato il sindaco - questa opera da oltre 400mila euro è la prima fra

quelle finanziate con fondi Pnrr ad essere conclusa in provincia di Arezzo, altro segno del buon lavoro fatto dall'Amministrazione comunale». A settembre 2023 sono partiti i lavori in via Lauretana, altre risorse dal Piano nazionale di ripresa e resilienza che poi riguarderanno anche via XXV Aprile. In questi assi viari vengono rifatti i marciapiedi e gli spazi per la sosta: «Era fondamentale rendere pedonale la piazza centrale di Camucia, in un paese non può esserci vivibilità e socializzazione senza una piazza dedicata ai cittadini», ha concluso Luciano Meoni.

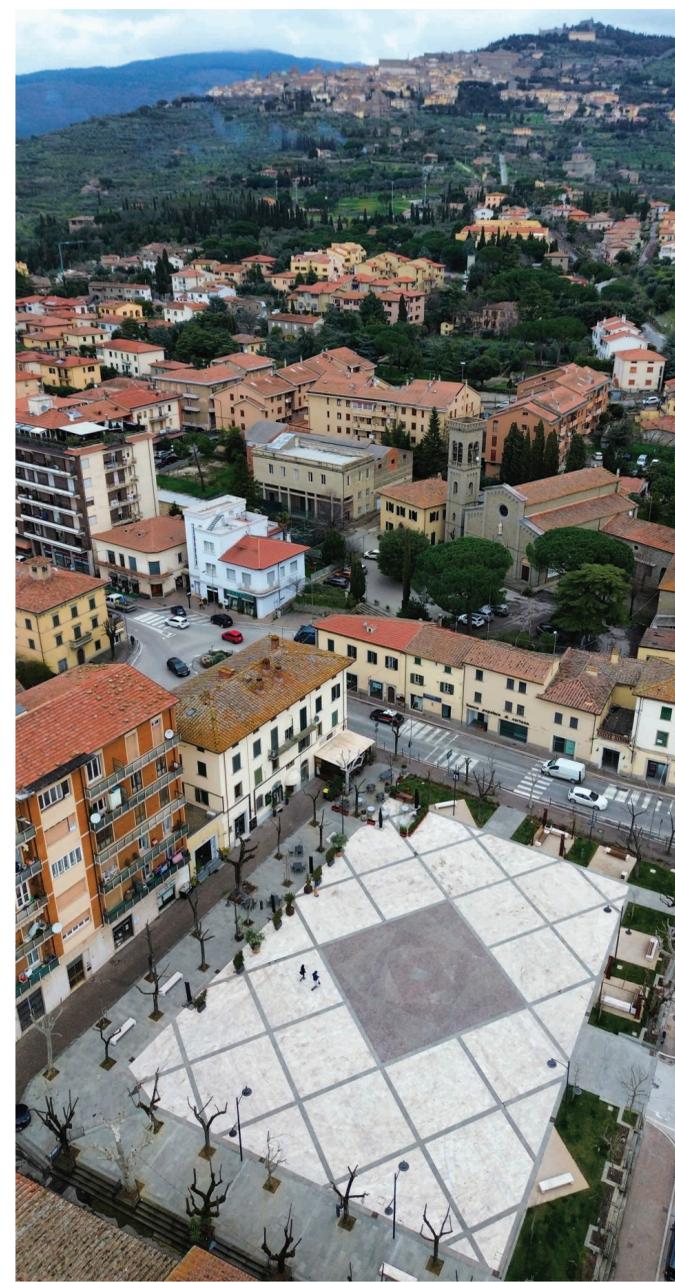
Piazza Sergardi infatti, come luogo di socializzazione, di vita paesana, si affianca all'ex campo sportivo della Maialina, che dal 2 marzo 2022 si chiama parco «Emanuele Petri». L'investimento del Comune (grazie anche a un contributo del Gal) è stato di 330mila euro, anche in questo caso un parcheggio in terra battuta è diventato un luogo di aggregazione per le famiglie, con strutture dedicate ai più piccoli, come giochi e percorsi da fare in bici ed una sezione archeologica.

Il parco è stato inaugurato nel dicembre del 2021. L'accessibilità è garantita dall'ingresso da via Sandrelli, oltre alle scale è presente una rampa, l'ambiente conserva anche un antico pozzo etrusco che è stato ritrovato durante gli scavi e vincolato dalla Soprintendenza. Il disegno del parco, in particolare quello del motivo della chiocciola, è il frutto della creatività dei bambini della scuola primaria «Umberto Morra» di Camucia che sono stati coinvolti dall'Amministrazione comunale nel progetto «Il parco che vorrei».

Non mancano giochi destinati ai più piccoli, fra cui scivolo, altalena (anche per portatori di handicap) e dondolo, in pavimentazione gommata. Il parco ospita uno spazio che può essere teatro di spettacoli ed installazioni temporanee, c'è un percorso per il ciclocross su ghiaia per i bambini che amano la bicicletta, inoltre la zona è coperta da WiFi4EU la rete internet pubblica gratuita. Ai margini è presente un'area di sosta per i veicoli, una fontanella collegata all'acquedotto pubblico, ma il parco vanta anche nuove alberature, ovvero lecci, querce, tilie e platani mentre le scarpate sono caratterizzate dalla presenza di essenze come rosmarino, lavanda, repens e helicrisum. «Voglio ringraziare i bambini per il contributo che hanno dato - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni durante l'inaugurazione - siamo orgogliosi del fatto che il futuro di Camucia passi per il loro coinvolgimento, questa è la casa per il divertimento di tutti loro. Camucia è la priorità più impegnativa per la nostra amministrazione» ha ribadito il sindaco. Il parco è stato intitolato ad Emanuele Petri, sovrintendente capo della Polizia di stato ucciso dai terroristi, durante la cerimonia del marzo seguente. Insieme alla Fanfara della Polizia, oltre alle autorità locali, è intervenuto il Sottosegretario di Stato all'Interno, On. Nicola Molteni.

Da registrare come nel settembre del 2022 si sia conclusa la campagna di scavi archeologici al parco Petri di Camucia di Cortona, le attività sono state finanziate dal Ministero per i Beni Culturali. Gli scavi erano iniziati nel 2018 dopo che, in occasione della riqualificazione dell'area, alcuni saggi di archeologia preventiva avevano dato esito positivo. Tra 2018 e 2020 è stata portata in luce una grande aula, probabilmente a cielo aperto, con due ingressi simmetrici e un pozzo centrale, la cui funzione sembra connessa ad attività per la produzione di ceramica e laterizi. Il pozzo fu costruito e utilizzato nel II sec. a. C. per essere abbandonato e completamente riempito un secolo e mezzo più tardi. All'interno sono state rinvenute decine vasi in parte integri e in parte ricostruibili, utilizzati per attingere l'acqua. Il Soprintendente Gabriele Nannetti ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti, che costituiscono un nuovo tassello per la ricerca e la tutela del territorio, auspicando la prosecuzione delle indagini e la valorizzazione del sito e dei reperti.

Camucia avrà anche una nuova «Casa del Volontariato», sono in fase di completamento i lavori all'immobile ex Telecom di via di Murata ed è già stato pubblicato il bando per le associazioni del terzo settore che vogliono ottenere una sede operativa. L'area esterna di questo immobile è già stata assegnata alla Vab di Camucia per il rimessaggio dei mezzi operativi.



NUOVI POLI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Dalla scuola «Umberto Morra» al polo 0-6. Adeguamento antisismico a Terontola

Novità per il futuro della scuola: a Camucia aperto il nuovo plesso scolastico «Umberto Morra», sempre in via di Murata è in costruzione il nuovo polo dell'infanzia 0-6, lavori per l'antisismica verso la conclusione alla scuola dell'infanzia e primaria di Terontola. Fra i primi risultati ottenuti dall'amministrazione comunale c'è stata l'inaugurazione della nuova sede della scuola di Camucia. Da gennaio 2023 gli oltre 150 bambini delle primarie di Via Zampagni si sono trasferiti nel plesso didattico di piazza Chateau Chinon insieme agli insegnanti e al personale scolastico. La cerimonia di inaugurazione è stata una festa dedicata agli alunni, alla presenza del sindaco di Cortona Luciano Meoni, dell'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati e dei componenti della giunta, insieme al preside dell'istituto scolastico Cortona 1 Alfonso Noto, al dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Roberto Curtolo e dei costruttori.

«La scuola finalmente è pronta - ha dichiarato il sindaco Meoni - sin dalla nostra elezione ci siamo impegnati nell'ottica della continuità amministrativa per portare avanti il lavoro come se l'avessimo fatto noi. Si tratta di un valore condiviso e che siamo giunti ad inaugurare nei tempi nonostante il periodo Covid e nonostante alcune criticità dovute al rincaro dei materiali che ho affrontato insieme al nostro Ufficio tecnico. Siamo soddisfatti per aver dato una risposta alle famiglie ed ai bambini che non hanno perso nemmeno un giorno di lezione ed al rientro delle vacanze sono potuti andare nella nuova scuola». «Abbiamo salutato una scuola che ha fatto la storia della nostra comunità - dichiara l'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati - nel plesso di via Quinto Zampagni si sono formate generazioni di cortonesi e adesso si apre un nuovo capitolo».

Il nuovo plesso didattico accoglie le classi della scuola primaria di via Quinto Zampagni, andata in permuta alla società costruttrice per un valore di stima di circa 800mila euro, insieme ad 1,2 milioni di risorse comunali e a 2 milioni di finanziamento statale ottenuto grazie alla Regione Toscana, per un valore complessivo d'investimento di circa 4 milioni di euro. Il nuovo edificio è realizzato con i massimi standard di sicurezza sismica (grazie ai criteri di progettazione e all'uso di strutture in Xlam) soluzioni per l'abbattimento dei consumi energetici (con l'impiego di tetto fotovoltaico da 24kw e sistema di climatizzazione a pompe di calore).

Fra le novità conseguenti all'apertura della nuova scuola «Morra» c'è quella della creazione di ulteriori spazi pubblici, a beneficiarne sono le iniziative culturali. Nel febbraio del 2024 è stata celebrata l'apertura dell'auditorium e della nuova sede della scuola di musica comunale «Montagnoni Lanari» che ha trovato spazio in alcune aule dello stesso plesso. Quest'anno sono quasi cento gli allievi che seguono le lezioni.

Sempre in tema di edilizia scolastica, a fine 2023 è avvenuta la consegna dei lavori per il nuovo nido d'infanzia comunale di Camucia. La struttura è in costruzione in via di Murata e gode di un finanziamento Pnrr per 2,4 milioni e di un ulteriore contributo comunale di 300mila euro, fondamentale per la crescita dei costi dei materiali. «Un progetto di ultima generazione per dare un servizio utile al territorio, finanziato con fondi Pnrr e contributo dell'amministrazione comunale», lo ha definito il sindaco Meoni. Il progetto prevede



la realizzazione di una struttura su un unico piano dotata dei più innovativi accorgimenti per la sostenibilità energetica e per l'accessibilità. La superficie di intervento, comprensiva del parco, è di quasi 8mila metri quadrati, di cui quasi mille occupati dal nuovo edificio che avrà un'altezza massima di circa 6 metri, altri 250 metri quadrati saranno destinati al nuovo parcheggio. Da sottolineare l'estensione della superficie per il verde, pari ad oltre 4mila metri quadrati, di cui oltre 700 recintati.

Infine, dopo il sopralluogo dello scorso 9 marzo, è stata annunciata la data di conclusione dei lavori alla scuola «Paliotti» di Terontola. Partiti nel luglio del 2022, gli interventi di adeguamento sismico, termineranno ad agosto 2024. L'importo complessivo è di circa un milione di euro, le risorse arrivano dal Comune e da un finanziamento della Regione Toscana, grazie al bando per la prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici. Il lavoro sta riguardando tutto il fabbricato, quindi i solai e le pareti. Il cantiere è cominciato dalla scuola elementare e poi è passato agli ambienti della scuola dell'infanzia. Sono stati sostituiti i controsoffitti, con lo smaltimento del materiale in laterizio e la posa di nuovi pannelli in cartongesso, cambiati anche i punti luce e modificati gli impianti per ottimizzare la risposta antisismica della struttura. Con la conclusione dell'anno scolastico sarà rimossa la vecchia copertura composta da materiali in amianto che verrà completamente cambiata con soluzioni a norma e antisismiche.

«La rimozione dell'amianto è la parte più delicata del lavoro, sarà fatta a scuola chiusa, in estate, ma contiamo di restituire il plesso in ordine per il mese di agosto - spiega il sindaco Luciano Meoni che ha delegato ai lavori pubblici - questo intervento è fondamentale per ridare vita a questo edificio, inizialmente costruito senza quelle caratteristiche necessarie per resistere agli eventi sismici. Restituiremo alla comunità locale una scuola sicura e più accessibile». Ringraziamento allo staff scolastico, agli studenti e alle famiglie da parte dell'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati e da Leandro Pellegrini, dirigente scolastico.



CORTONA, L'ALTA VELOCITÀ È REALTÀ

La fermata del Frecciarossa a Terontola, più collegamenti con le grandi città

Erano le ore 5,56 del 18 febbraio 2021 quando il treno Frecciarossa fermava per la prima volta alla stazione di Terontola. Dopo oltre tre anni da questa giornata storica, il servizio alta velocità è stato confermato. Un risultato che conferma le aspettative dell'Amministrazione comunale: il servizio alta velocità a Cortona offre una risposta ad un vasto bacino di utenza. Il treno 9300 diretto a Torino ogni giorno è scelto da numerosi viaggiatori come mezzo veloce per raggiungere le città del Nord Italia. La Regione Umbria ha più volte riconfermato l'accordo con Trenitalia che prevede l'effettuazione della corsa da Perugia verso Torino e ritorno, le ultime intese prevedono il servizio fino a tutto il 2025.

«Per Cortona e per tutto il bacino della Valdichiana e del Trasimeno la fermata del treno Frecciarossa a Terontola rappresenta un grande risultato - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - siamo grati alla Regione Umbria per aver assicurato questa soluzione nonostante le difficoltà di un periodo impegnativo per le risorse



pubbliche. Questo treno è un servizio strategico per l'economia di un vasto bacino di utenza di cui beneficiano Cortona e i tanti visitatori. Un servizio che riguarda i colle-

gamenti con il nord ci trova sullo stesso piano del capoluogo».

«Grazie all'assessore umbro ai Trasporti Enrico Melasecche - dichiara l'assessore

ai Trasporti del Comune Silvia Spensierati - siamo certi che questo treno abbia dato una spinta alla nostra economia, non solo a quella turistica. Con Trenitalia abbiamo sviluppato progetti che puntano alla mobilità sostenibile e alla promozione del turismo, dalla stazione virtuale centro storico per il trasporto intermodale, alle intese sul co-marketing che nel 2023 sono state interamente dedicate alla promozione della mostra su Luca Signorelli. La Regione Umbria ha garantito questo servizio strategico, un servizio apprezzato da numerosi viaggiatori che si spostano da Cortona verso nord e che grazie alla fermata a Terontola hanno consolidato il 20% di utenti complessivi».

All'insegna della sinergia con la Regione Umbria, sempre con baricentro la stazione di Terontola, Cortona è rientrata nel programma Summer Experience che lega Regione Umbria, Trasimeno e la fermata di Terontola. L'opportunità ha riguardato la grande mostra Signorelli500 nell'ambito della campagna di co-marketing nel nuovo servizio Trenitalia.

QUI IN TRENO+BUS CON UN CLICK

La stazione virtuale «centro storico». Cortona prima città d'arte della Toscana

Cortona è la prima città d'arte della Toscana ad avere una stazione virtuale nel centro storico, un nuovo passo verso la mobilità sostenibile e un ulteriore segnale di vicinanza nei confronti dei viaggiatori. Cittadini e turisti potranno acquistare in un'unica soluzione il biglietto treno+bus da e per il centro della città.

Grazie all'intesa fra Trenitalia, Autolinee Toscane e Amministrazione comunale, nasce una nuova modalità per viaggiare a Cortona. Una novità resa effettiva dal 15 ottobre 2022 sui sistemi di vendita Trenitalia (biglietterie, sito web, app e self service). Da qui è possibile acquistare biglietti con le nuove destinazioni «Cortona Centro». In un'unica soluzione i viaggiatori potranno godere di una semplificazione per raggiungere la città etrusca o partire dal centro storico verso la destinazione prescelta.

Si tratta di una novità nell'ambito della programmazione del trasporto regionale toscano, resa possibile dalla sinergia fra Trenitalia e Autolinee Toscane con il



supporto del Comune di Cortona, senza ulteriori oneri per la Regione Toscana, ente programmatore e finanziatore dei servizi. La novità riguarda sia la stazione ferroviaria Camucia-Cortona che la stazione Terontola-Cortona e si basa sulla logica intermodale, ovvero treno+bus. L'utente, selezionando come destinazione «Cortona Centro», in un solo click acquisterà il biglietto del treno e quello dell'autobus con coincidenza calcolata.

Per raggiungere o partire da Cortona, al momento dell'acquisto, il viaggiatore può

selezionare quattro stazioni ferroviarie, oltre a Camucia e Terontola, anche le due stazioni virtuali denominate: «Cortona centro piazza Garibaldi» e «Cortona centro piazza Mercato». Il sistema prevederà l'acquisto del biglietto intermodale treno+bus con calcolo ottimizzato della coincidenza.

Sulle pensiline e sulle paline dei bus è installata la grafica Trenitalia-Autolinee Toscane che rende evidente il nuovo servizio a tutti i viaggiatori.

La novità è stata presentata nel settembre del 2022 a Cortona nel corso

di una conferenza stampa a cui hanno preso parte il sindaco Luciano Meoni, l'assessore ai Trasporti della Regione Toscana Stefano Baccelli, Marco Trotta direttore Trenitalia DR Toscana, Gianni Bechelli presidente Autolinee Toscane e Silvia Spensierati assessore ai Trasporti del Comune di Cortona.

«Questo è solo il primo passo per migliorare i collegamenti fra il centro storico e gli hub principali della città che si trovano a valle - dichiara l'assessore ai Trasporti del Comune, Silvia Spensierati - Tutti i viaggiatori europei possono arrivare a Cortona prenotando dai canali ufficiali Trenitalia, scegliendo direttamente la destinazione centro storico con un unico biglietto. Questo servizio migliorerà anche la qualità degli spostamenti dell'utenza locale, cittadini e pendolari. Il prossimo obiettivo sarà il rafforzamento dell'offerta di servizi di trasporto, in modo da «avvicinare» ancora di più il centro storico di Cortona alle grandi vie di comunicazione e di rafforzare ulteriormente la programmazione oraria».

Stop ai veti, la posizione del Comune di Cortona sulla stazione Medioetruria

«L'Amministrazione comunale di Cortona è stata la prima a riaprire il dibattito sulla stazione alta velocità fra Firenze e Roma con il convegno dell'11 febbraio 2022. Abbiamo organizzato questo incontro pubblico ribadendo l'importanza della costruzione di una stazione ferroviaria nel tratto aretino della linea alta velocità. Premesso che come Amministrazione comunale, come ovvio che sia, abbiamo dato la disponibilità alla collocazione di questa infrastruttura nel nostro territorio, abbiamo messo come prima condizione il fatto che l'opera venisse realizzata, nel

rispetto delle indicazioni di fattibilità e localizzazione definite dai tavoli tecnici.

Prendiamo atto con soddisfazione che il tavolo tecnico composto da rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture, Rfi, Trenitalia ed Italo ha indicato come migliore la localizzazione sul tratto aretino nel territorio di nostra competenza. Ribadendo la necessità di una stazione alta velocità nel tratto aretino, crediamo che si tratti di un'opportunità storica per la crescita e lo sviluppo del territorio che porterà benefici al sistema delle imprese, al lavoro e anche alla valo-

rizzazione turistica di tutta l'area. Duole constatare che una parte del mondo politico aretino, dopo aver condiviso la necessità di una scelta tecnica sulla localizzazione, ora stia delegittimando questa soluzione. La nostra amministrazione non ha mai osteggiato una ipotesi alternativa sul tratto aretino dell'alta velocità, abbiamo sempre dichiarato che l'obiettivo fondamentale è la realizzazione di questa infrastruttura. Da qui si comprende chi è a favore dello sviluppo economico e chi invece sostiene scelte campanilistiche e ricorre ai veti».



SIGNORELLI500, MOSTRA DA RECORD

Quella del 2023 è la più grande operazione culturale. Evento internazionale

Circa 36 mila visitatori (di cui oltre 900 solo nell'ultima giornata) e oltre 350 fra articoli e recensioni dalla stampa nazionale e internazionale. Si conclude con questi numeri la mostra «Signorelli 500 - Maestro Luca da Cortona, pittore di luce e poesia», inaugurata al Maec lo scorso 23 giugno. L'Amministrazione comunale di Cortona, l'Accademia Etrusca, con il supporto organizzativo di Villaggio Globale International hanno realizzato il più importante e impegnativo evento espositivo per la città natale del grande pittore. Oltre 30 opere provenienti da musei e collezioni private di tutto il mondo sono state raccolte nell'allestimento al secondo piano di palazzo Casali. Le celebrazioni signorelliane hanno visto la realizzazione di alcuni restauri, un catalogo e una guida dedicata agli itinerari che da Cortona si diramano in tutto il Centro Italia. Numerose le pubblicazioni multimediali e quindi le nuove declinazioni delle opere di Luca Signorelli che sono state realizzate, anche con tecniche di rappresentazione specifiche dei nuovi media. Un sito internet www.signorelli500.com dove tutto questo lavoro è raccolto e conservato, disponibile per tutti. «Si conclude la mostra ma non si conclude l'omaggio che la città di Cortona vuole dare al proprio artista - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - grazie al lavoro di questa squadra, continueremo a valorizzare le opere di Maestro Luca in questa terra, ma anche gli itinerari che abbiamo contribuito a fissare in una guida specifica. I numeri dei visitatori non sono tutto, ma non si può prescindere dai numeri. Tuttavia, l'impatto che questa mostra ha avuto sul mondo culturale e su quello dell'istruzione sono il primo elemento che mi preme sottolineare. Tanti studiosi da tutto il mondo e tanti studenti, più o meno giovani, hanno avuto modo di vedere un numero di opere mai raccolte prima. Siamo certi inoltre che anche il turismo e l'economia del nostro territorio ne ha beneficiato e ne beneficerà».

Alla conferenza conclusiva è intervenuto con un video messaggio da Londra il curatore Tom Henry: «Voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato a questo evento



- ha dichiarato lo studioso - voglio sottolineare il forte impatto mediatico nazionale e internazionale di questa mostra. Questo

significa che il 2023 ricuce le ferite lasciate aperte dalla precedente mostra dedicata al Maestro, quella del 1943, fatta a Corto-

na. Questo è il vero anno signorelliano - ha spiegato il curatore - basti pensare all'irripetibile esperienza di ricomporre i frammenti della Pala di Matelica e il piacere di vedere tante persone in mostra a guarda e a studiare tutte queste opere».

«Siamo felici ed orgogliosi di aver lavorato insieme alla città di Cortona e alle sue istituzioni alla costruzione ed alla riuscita di questo straordinario evento - dichiara Nicoletta Buffon di Villaggio Globale International - Non solo una mostra ma un complesso e articolato progetto di valorizzazione di un'identità culturale per Cortona e le sue terre. Auspichiamo sia questo l'inizio di un percorso che, nel segno di Signorelli, possa consolidarsi sempre più sia a livello nazionale che internazionale».

«Siamo molto soddisfatti della risposta positiva e del successo che ha avuto l'idea di segnalare e promuovere itinerari signorelliani collegati alla mostra, sia quello urbano che gli altri su un territorio più allargato - dichiara Eleonora Sandrelli, curatrice dell'itinerari di Signorelli500 - sono stati moltissimi i visitatori dei luoghi del Signorelli a Cortona, non solo turisti ma anche residenti, segno di aver dato risposta ad una domanda reale di fruibilità. Speriamo che la pubblicazione della guida Skira 'In viaggio con Luca a Signorelli nelle sue terre' contribuisca a mantenere alta l'attenzione sul Maestro cortonese, anche dopo la fine della mostra». «Abbiamo organizzato una mostra che ha superato le più rosee previsioni, con un numero di presenze mai raggiunte anche confrontandola con le grandi mostre del passato - conclude l'assessore alla Cultura e vice sindaco di Cortona, Francesco Attesti - Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione di tante figure professionali e alla dedizione dell'ufficio Cultura che ha saputo superare ogni difficoltà organizzativa. La tenacia e la determinazione nel raggiungimento del risultato hanno contraddistinto l'operato di tutti i partner coinvolti. Cortona, dopo questa mostra, non sarà più la stessa e dovrà obbligatoriamente seguire la strada maestra delle grandi mostre internazionali».

PROSEGUE LA VALORIZZAZIONE DELLE OPERE DEL MAESTRO

Anche nel 2024 Cortona continuerà nella promozione degli itinerari Signorelliani: il progetto

di Nicola Caldarone

L'Amministrazione Comunale di Cortona, in collaborazione con l'Accademia Etrusca sta realizzando un progetto di iniziative allo scopo di valorizzare la figura storica di Luca Signorelli e le sue opere, promuovendo in particolare gli itinerari e i luoghi d'arte che custodiscono i dipinti del nostro Maestro del Rinascimento.

Dopo il successo della Mostra realizzata nel 2023 dal titolo «Signorelli 500, Maestro Luca, pittore di luce e poesia» in occasione dei 500 anni dalla sua morte, il nuovo progetto prevede la realizzazione di video e immagini nelle sedi individuate, in particolare tra la Toscana e l'Umbria, e, ancora, l'aggiornamento del sito internet, con il mantenimento dei contenuti relativi alla mostra tenutasi al Maec e valorizzazione in primo piano degli itinerari indivi-

duati. Nel progetto è prevista la ristampa della guida degli itinerari, edita da Skira. Si tratta, in definitiva, di confermare il ruolo della città di Cortona, quale vettore di promozione e di valorizzazione delle opere del Maestro del Rinascimento in stretta relazione con le istituzioni custodi dei dipinti.

Così il progetto stimolerà gli amanti dell'arte a visitare la Cappella di San Brizio nel Duomo di Orvieto dove la figura del Signorelli si impone con uno spiccato, universalmente riconosciuto, quello dei contatti con la poesia di Dante, maturati nel suo soggiorno a Urbino presso la corte di Federico da Montefeltro.

Quando ci troviamo di fronte al Finimondo, alla Resurrezione della carne, ai Dannati all'Inferno e, ancora, all'Incoronazione degli Eletti, accanto ad altre figure, non c'è dubbio che il perno temati-

co e concettuale di una tragica terzestrà, sospesa sul margine dell'inabissamento ultramondano, tocchi l'acme.

Altri itinerari sono previsti che spingono gli amanti dell'arte a dirigersi verso Città di Castello, Arezzo, San Sepolcro, Abbazia di Monte Oliveto Maggiore... per poi tornare a Cortona e sostare in ammirazione di fronte ai singoli dipinti nella chiesa di San Domenico, San Niccolò, San Francesco, chiesa del Calcinajo, e, ancora, del Museo Diocesano e del Palazzo.

E se Giorgio Vasari vede nel Signorelli la maturazione definitiva del Cinquecento di quanto la cultura visiva del mondo mediterraneo ha saputo esprimere, il nuovo progetto offre al visitatore la singolare opportunità di cogliere, in maniera concreta, il significato di quella grazia di derivazione teologica che va oltre la pura osservazione naturalistica.

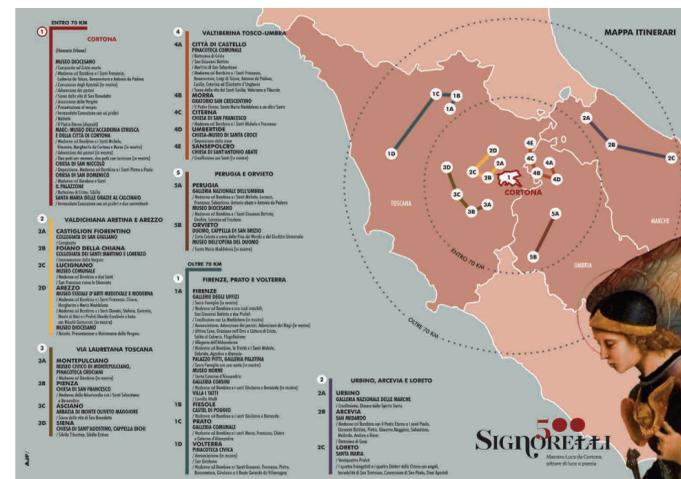


SIGNORELLI500: LE OPERE IN ITALIA

Il nome del grande pittore lega quello della sua città natale a tanti luoghi d'arte

Le celebrazioni per il cinquecentenario della morte di Luca Signorelli proseguiranno anche nel 2024 con la valorizzazione degli itinerari studiati e realizzati sui luoghi del Signorelli tra Toscana e Umbria e il Centro Italia. Grazie a Signorelli500 è stato possibile realizzare una guida dedicata e di mappe degli itinerari possibili sia in città che sul territorio. Luca Signorelli non ha mai disdegnato di muoversi per rispondere alle prestigiose committenze che lo chiamavano lontano dalla sua amata Cortona.

«Signorelli500 ha rappresentato un momento epocale per Cortona, ho sempre affermato che dopo questa mostra nulla sarebbe stato più uguale a prima, proiettando la nostra città verso una consacrazione culturale internazionale e definitiva. Non era scontato, ci sono voluti anni di sforzi per reperire le risorse e definire il progetto scientifico che ha visto tante correzioni in corso d'opera a causa di molteplici problematiche da risolvere. Il risultato è andato ben oltre le più rosee previsioni, diventando la mostra più seguita di sempre. Il futuro per un turismo di qualità è proprio quello d'investire in eventi di grande respiro» Gli itinerari «In viaggio con Luca Signorelli nelle sue terre» (ed. Skira) offrono una serie di suggestioni e di spunti per andare alla scoperta (o riscoperta) del Maestro cortonese in quei territori toscani e umbri non troppo distanti da Cortona nei quali possiamo immaginarci si fosse recato spesso e volentieri. Cinque i percorsi individuati: il percorso urbano a Cortona, la Valdichiana fino ad



Arezzo, la Valtiberina tra Umbria e Toscana, la Via Lauretana Toscana, la direttrice Perugia-Orvieto. Opere e luoghi sono stati scelti creando un ipotetico cerchio il cui centro è Cortona e individuando un raggio di circa 70 km di distanza. Non c'è ordine di importanza, quindi, piuttosto l'idea di percorsi facilmente percorribili in una giornata e tali da permettere di godere appieno dell'opera pittorica signorelliana.

In primo piano c'è l'itinerario urbano composto dal Museo Diocesano, al Maec, dalla chiesa di San Niccolò a San Domeni-

co, dal Palazzo a Santa Maria delle Grazie al Calcinajo. Cortona conserva una buona raccolta di opere autografe, alcune ancora nei luoghi originariamente pensati per loro, altre - la maggior parte - nei musei cittadini: ricordiamo per tutte la Deposizione nella chiesa di San Niccolò e il Compianto sul Cristo morto del Museo diocesano.

In prossimità di Cortona c'è l'itinerario «Valdichiana Arezzo» dove si incontrano le opere realizzate per committenze per cittadini privati ma soprattutto per ordini religiosi e chiese importanti a Castiglion

Fiorentino, Lucignano, Foiano della Chiana fino ad arrivare ai musei di Arezzo.

Le opere custodite a Montepulciano, Pienza, Chiusure e Siena rientrano nell'itinerario della «Via Lauretana», la via dei pellegrini che - soprattutto tra XV e XVII secolo - lasciavano la Via Francigena e da Siena andavano alla Santa Casa di Loreto (da cui il nome). Tra le opere del pittore cortonese legate a questi luoghi protagonista indiscusso resta il ciclo di affreschi dell'abbazia di Monte Oliveto Maggiore a Chiusure di Asciano.

Altre importanti testimonianze di Luca Signorelli si trovano in Valtiberina, quindi a Città di Castello, Morra, Citerna, Umbertide e Sansepolcro. Nel 1488 egli fu addirittura nominato cittadino onorario di Città



di Castello. Ultima direttrice degli itinerari è quella di Perugia e Orvieto che culmina con il ciclo di affreschi della Cappella di San Brizio nel Duomo di Orvieto, una delle massime espressioni della produzione artistica del Signorelli.

TUTTI PAZZI PER MAESTRO LUCA DA CORTONA

Da Lino Guanciale a Michele Placido, ospite anche il cardinale Gualtiero Bassetti, Gabriele Finaldi, direttore National Gallery Londra insieme Jill Dunkerton, restauratrice della Ngl



Tajani: «Brava Cortona, così sifa»

Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha scritto al Comune di Cortona una lettera di congratulazioni per la mostra «Signorelli 500»: «Iniziativa come la vostra aiutano a far riscoprire la nostra identità e le nostre radici e contribuiscono a rafforzare il percorso virtuoso di crescita dei nostri meravigliosi territori», ha dichiarato Tajani. Nella lettera il vice presidente del Consiglio dei ministri saluta il primo cittadino Luciano Meoni parlando di Signorelli come «Vero ambasciatore ante litteram dell'Italia - ha scritto il titolare della Farnesina - Oggi l'industria creativa italiana vive un momento di espansione, molto favorevole. Come un tempo Signorelli, i nostri artisti e creativi sono presenti nelle più prestigiose esposizioni internazionali. I musei italiani registrano il tutto esaurito e crescono le grandi mostre dal rilievo internazionale, come la vostra».

AL MAEC LA CASA DI GINO SEVERINI

Tre sale per le opere e la vita del grande artista. Proseguono gli investimenti



Benvenuti a casa di Gino Severini. Dal 9 ottobre 2021 al Maec di Cortona è aperta la nuova sezione dedicata al maestro del Futurismo. Un lavoro che arricchisce ulteriormente l'offerta del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, che così può proporre ai visitatori un'esperienza a stretto contatto con le opere e con la vita dell'artista. La sezione è composta da tre sale, ciascuna con un focus: la famiglia, il museo immaginario e le opere religiose. La prima sala è dedicata a «Cortona, la famiglia», quindi ai rapporti che l'artista ha avuto con la sua città natale e con la famiglia d'origine. Vi sono esposti, oltre alle due celebri opere Maternità e La Bohémienne, anche dipinti e disegni, soprattutto ritratti dei suoi familiari e poi della moglie e dei figli. Correda il contenuto della sala un video con immagini legate alla biografia del maestro.

Seconda Sala: Il museo immaginario. Vi troviamo esposta una serie di xilografie, litografie e disegni che riassumono i suoi temi preferiti, mentre su grandi schermi è allestita una videoproiezione con immagini dei suoi capolavori dal 1903 al 1960, quel museo ideale di opere che nessuna istituzione al mondo potrà mai possedere. Un'ampia vetrina mostra i costumi di

Arlecchino e Pulcinella (quest'ultimo cucito dalla moglie Jeanne nei primi anni Venti) di cui l'artista si serviva per i suoi quadri ispirati alle maschere della Commedia dell'Arte.»

Terza sala: L'atelier, le opere religiose. Divisa in due parti, presenta a tutta parete la ricostruzione dell'atelier dell'artista, con quadri, cavalletti, stoffe, la sua tavolozza e molti oggetti che gli sono appartenuti e che è possibile riconoscere nelle sue celebri nature morte degli anni '50 e '60; la presenza in macrofotografia dell'artista con la moglie completa questo allestimento dal carattere immersivo. Autore della celebre Via Crucis cortonese (1945-1946) lungo via Santa Margherita, conclusa con il mosaico di San Marco - che apre

ideamente l'accesso alla città - Severini ha reinventato l'iconografia sacra proiettandola nel Novecento. In questa sala un video mostra cartoni e immagini dei pannelli a mosaico (fotografie di Fotoclub Etruria), accompagnati dai disegni preparatori,

mentre di fronte litografie e video ricostruiscono il suo ampio lavoro in pittura e mosaico per le chiese della Svizzera romanda. Nella sala Medicea è visibile il documentario di Lia Polizzotti e Irene Pantaleo «Gino Severini. Bisogna far cantare i colori», che ripercorre la vita e le opere dell'artista.

«Il Comune di Cortona prosegue nella valorizzazione e nella promozione culturale - dichiara il sindaco Luciano Meoni -. Ringraziamo Romana Severini e tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto che dà una svolta per il nostro museo».

«Con questo passo Cortona valorizza la sua proposta riguardo l'arte del Novecento - aggiunge l'assessore alla Cultura Francesco Attesti -. Crediamo che idealmente l'accesso alla città - Severini ha reinventato l'iconografia sacra proiettandola nel Novecento. In questa sala un video mostra cartoni e immagini dei pannelli a mosaico (fotografie di Fotoclub Etruria), accompagnati dai disegni preparatori,

la sezione Gino Severini possa costituire un altro grande elemento di attrazione per il pubblico e che possa dialogare con le opere del Novecento italiano recentemente cedute all'Amministrazione comunale con l'obiettivo di realizzare nuove esposizioni».



La nuova veste del museo: «Un'operazione necessaria»

E' stata una operazione necessaria, avvertita con particolare sensibilità culturale dall'Amministrazione Comunale di Cortona e dall'Accademia Etrusca, quella di una nuova sistemazione delle opere del pittore cortonese Gino Severini. Il tutto è avvenuto, oltre che per facilitare la conoscenza della raccolta «Gino Severini» presente al Maec ma, soprattutto, per ricambiare l'affettuoso legame che il Pittore ha dimostrato concretamente verso la sua Città. Le sue opere, infatti, testimoniano i più significativi momenti della sua evoluzione artistica, da «La Bohémienne» del 1905, punto di arrivo della esperienza romana a fianco di Balla e Boccioni, a «La Maternità»: sublime esperienza tecnica e

preludio al «retour à l'ordre» degli anni venti. Se al tutto si aggiunge la raccolta di 9 litografie donate nel 1962 dallo stesso Pittore, allora possiamo dire di avere materiale sufficiente per comprendere di quanta grazia compositiva, di quanta armonia e vivacità di colore, di quanta serietà Gino Severini abbia confortato l'arte contemporanea. La sua origine cortonese non rappresenta un dato puramente geografico, ma qualcosa di più profondo che può essere sintetizzato nella figura di Luca Signorelli: una predisposizione al razionale, al meditato, al rigore. «Lo scopo di una artista - scrive Severini ne I ragiona-

menti sulle arti figurative, è di costruire un'opera secondo le sue esigenze sia artistiche che tecniche e deve quindi distruggere il suo lavoro e ricominciare lo finché il suo scopo non sia riuscito. Per raggiungerlo bisogna occuparsi più del mestiere che dell'arte; bisogna fare, cioè, il contrario di quanto si è fatto fin qui». Una lezione di arte vera per i visitatori che oggi, con la nuova disposizione delle sue opere nelle sale del Maec, si fa più comprensibile e produttiva. Un altro popolo misterioso che ha lasciato le sue tracce Cortona è quello Egizio: non grazie ad una presenza storica materiale diretta, ma attra-

verso un passaggio culturale, un dono ottocentesco di Mons. Guido Corbelli. Oggi, nella nuova sistemazione possono essere osservati e studiati sarcofagi, mummie, statuine e oggetti votivi, stèle funerarie, vasi canopi e una deliziosa barchetta funeraria del Medio Regno (2060-1785 a.C.). A pochi passi l'una dall'altra, le sale degli Etruschi e degli Egizi nel Museo di Cortona ci propongono due esperienze storiche, radicali, di far convergere vita e morte. Ordinare queste testimonianze è proporsi, nel senso più profondo, come filtro culturale della grande civiltà mediterranea.

Nicola Caldarone, Presidente del comitato tecnico del MAEC, afferma: «Con la inaugurazione delle nuove sale riservate al pittore Gino Severini, la città di Cortona ha voluto, oltre che porre in maggiore evidenza e rigore espositivo le sue opere, rendere una significativa testimonianza di affetto all'arte di chi ha saputo coniugare le espressioni artistiche, conosciute e apprezzate in tutto il mondo, con l'amore verso la città natale. Un amore che oggi viene testimoniato dalla presenza della figlia Romana che ha seguito e collaborato alla felice realizzazione dell'evento artistico». Racconta la figlia Romana, co-curatrice dell'allestimento e donatrice di gran parte delle opere: «Troviamo qui le cose più intime del lavoro di mio padre e della vita, trascorsa fra Cortona, Roma e Parigi. «Devo far cantare i colori» era il suo motto, l'espressione del suo sentimento. Vita e lavoro sono in lui intensamente fusi: solo due volte ha avuto lo studio e la casa separati. L'ultimo studio di Parigi aveva un soppalco; in una celebre foto i miei genitori appoggiati al grande tavolo da lavoro guardano in su, verso di me, che dormivo sul soppalco. Mio padre amava raccontarsi e Picasso gli diceva: «Non spiegare così tanto!».

verso un passaggio culturale, un dono ottocentesco di Mons. Guido Corbelli. Oggi, nella nuova sistemazione possono essere osservati e studiati sarcofagi, mummie, statuine e oggetti votivi, stèle funerarie, vasi canopi e una deliziosa barchetta funeraria del Medio Regno (2060-1785 a.C.). A pochi passi l'una dall'altra, le sale degli Etruschi e degli Egizi nel Museo di Cortona ci propongono due esperienze storiche, radicali, di far convergere vita e morte. Ordinare queste testimonianze è proporsi, nel senso più profondo, come filtro culturale della grande civiltà mediterranea.

Nicola Caldarone
Presidente Comitato Tecnico Maec

COLLEZIONE EGIZIA, NUOVO LOOK

Due sale dedicate per immergersi nella vita di questa antica civiltà

Fra gli investimenti che hanno interessato il Maec, nel 2023 si è concretizzato quello per il nuovo allestimento della «Collezione Egizia». Dopo le sale dedicate a Gino Severini, ecco un'altra iniziativa di valorizzazione.

Gli interventi hanno riguardato gli ambienti al secondo piano di Palazzo Casali. Il Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona può così proporre una specifica offerta culturale dedicata all'antica civiltà degli egizi. I lavori sono stati realizzati grazie ad un cofinanziamento tra il Comune di Cortona e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, relativo al progetto «Gli Etruschi in Toscana la città dell'Etruria».

Dopo l'inaugurazione del 5 maggio 2023, momento celebrativo di questa novità è stata la visita del direttore del Museo Egizio di Torino, Cristian Greco il 14 gennaio 2024 (foto).

I lavori hanno riguardato sale già libere da precedenti allestimenti che ora sono state restaurate, consolidate, dotate di tutti gli impianti, compreso quello di climatizzazione, e riallestite. Quest'ultimo lavoro, in particolare, ha riguardato un progetto espositivo e grafico per accompagnare il visitatore all'interno di un racconto che lo spinge ad approfondire la conoscenza del mondo egizio, attraverso un percorso tra le opere esposte. Il progetto grafico guida il visitatore ad attraversare la storia della proposta museale, segnando il passaggio da un'introduzione sulla generale questione della collezione e del collezionismo, al racconto della quotidianità degli egizi, documentati nella prima sala, quella dedicata alla vita, fino alla drammaticità della morte e della mummificazione, nella seconda. Nella prima sala, il progetto comprende



quattro vetrine che raccolgono le opere della collezione e un apparato didascalico. Nella seconda sala, una grande teca accoglie la descrizione del tema dell'inumazione con l'esposizione di sarcofagi, mummie e arredi tombali. L'investimento complessivo sfiora i 190mila euro ed è sostenuto dall'Amministrazione comunale per una quota pari al 30% del totale, mentre il restante 70% è stato finanziato dalla Regione Toscana.

«Con questo nuovo investimento l'offerta culturale del Maec cresce ulteriormente - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - dopo la realizzazione delle sale dedicate a Gino Severini e

prima dell'apertura della mostra dedicata a Luca Signorelli, oggi l'Amministrazione comunale pone un altro mattone sul percorso di crescita del proprio patrimonio. Voglio ringraziare la Regione Toscana, oltre a tutto lo staff che si è occupato delle opere, a partire dall'ufficio Tecnico e l'ufficio Cultura. Con queste sale possiamo offrire un'esperienza più accattivante per i visitatori e in particolare modo alle famiglie, oltre che al mondo dell'istruzione. Cortona e il Maec sono fra le poche realtà in Toscana a poter strutturare una proposta culturale di questo genere».

«La Collezione egizia del Maec, dovuta alla generosità del vescovo cortonese monsignor Guido Corbelli che l'aveva raccolta nella terra del Nilo sul finire dell'Ottocento, costituisce un vanto per il nostro Museo, dove adesso fa ancor più bella mostra di sé grazie al nuovo allestimento - dichiara Luigi Donati, lucumone dell'Accademia Etrusca - Grazie ad esso, percorrendo le sale del museo, il visitatore potrà cogliere direttamente l'abissale differenza delle testimonianze archeologiche esistenti fra un mondo etrusco in cui, per ragioni ambientali, ci sono pervenuti solo materiali inorganici, e quello degli egizi dove invece essi sono la normalità, restituendoci uno spaccato della loro vita reale che da noi può essere solo immaginata».

«Con questo nuovo allestimento - dichiara l'architetto curatore del progetto espositivo, Andrea Mandara - in continuità con quanto già fatto in altre sezioni del Maec, aggiorniamo l'offerta di visita delle collezioni. L'obiettivo è quello di far entrare il pubblico in una suggestione avvolgente del racconto, a partire dalla prima sala, dove si parla della vita quotidiana degli egizi, fino alla seconda dove si descrivono le sepolture. In quest'ultima sala prevale la presenza di una grande teca nella quale le mummie, prima esposte in sarcofagi singoli, ora sono esposte in una nuova ambientazione unica, nella quale si ricrea quasi l'interno di una tomba, completa dei suoi arredi. Le suggestioni grafiche, curate da Francesca Pavese, aiutano il visitatore a sentirsi quasi all'interno di quel mondo. Il nostro obiettivo è stato quello di costruire, insieme con i curatori, un nuovo racconto che, rispettando sempre il carattere collezionistico della raccolta, potesse offrire al visitatore una proposta culturale di questo genere».

La valorizzazione del Maec Parco MUSEO, SCUOLE E STADIO GREEN I lavori per il risparmio energetico

Sono partiti i lavori per il restauro della «Tomba numero 1» del Tumulo II del Parco del Sodo. L'area archeologica è sempre aperta e visitabile, salvo la zona interessata dal cantiere.

I lavori nella prima fase prevedono il restauro della tomba; si tratta di un intervento che ammonterà complessivamente a 205mila euro, di cui il 70% finanziato dal Por Fesr e la restante parte sostenuta direttamente dal Comune. Il progetto è stato approvato dalla Soprintendenza. Successivamente verrà fatto partire un secondo intervento che riguarderà la copertura della tomba.

«Finalmente siamo giunti all'operatività su questo importantissimo progetto di valorizzazione del tumulo II del Sodo - dichiara l'assessore alla Cultura, Francesco Attesti

- Il prossimo passo sarà quello di investire ulteriormente sul parco archeologico, in quanto rappresenta uno dei monumenti più importanti, non solo di Cortona, ma di tutta la Val di Chiana». L'Amministrazione comunale, insieme a tutti gli enti coinvolti, procede così nella valorizzazione del patrimonio artistico e archeologico. Questa attività fa seguito alle opere già realizzate al Maec per le Sale Severini e la Collezione Egizia. Il Parco Archeologico del Sodo è aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 19, all'interno dell'area verde restano comunque visitabili la Tomba degli ori, l'altare e il Tumulo I.

Fra le manifestazioni pubbliche che hanno contribuito a valorizzare l'area c'è la rassegna «Teatro Archeologico» e i centri estivi di Aion Cultura.

Diminuire l'impatto ambientale dei sistemi di riscaldamento degli edifici e degli impianti sportivi comunali ed abbassare il costo della «bolletta energetica» del Municipio, sono questi gli obiettivi di cinque interventi che saranno completati nelle prossime settimane. Si tratta di lavori di «efficienza energetica» che sono stati progettati dall'ufficio Lavori pubblici del Municipio. Le novità riguardano lo stadio Santi Tiezzi, il Maec, ma anche scuole e palestre.

I tecnici dell'amministrazione comunale hanno partecipato ad alcuni bandi ministeriali ottenendo le risorse necessarie all'esecuzione dei lavori. In altre parole il Comune di Cortona potrà ridurre i consumi di energia e di conseguenza le emissioni in atmosfera degli impianti di riscaldamento e di illuminazione, oltre che abbattere i relativi costi

dell'energetici, senza particolari gravami di bilancio. Si tratta infatti di un piano di sostituzione di centrali termiche e fari illuminanti, talvolta vetusti, che consentirà di abbassare i consumi.

Tre dei cinque lavori riguardano impianti particolarmente significativi e sono quelli che comportano investimenti di grossa portata: si va dalla sostituzione della centrale termica scuola di via di Murata, 70mila euro di importo, ad una stessa cifra per il nuovo impianto di illuminazione dello stadio Santi Tiezzi, mentre per la centrale termica del Maec l'intervento è di 65mila euro. In coda per importo, ma non per importanza, c'è il nuovo impianto di illuminazione delle palestre che si aggira a 30 mila euro e l'efficientamento energetico della scuola di San Pietro a Cegliolo per 25 mila euro.



TURISMO, QUI IL BALZO PIÙ FORTE

Cortona sempre più Regina dei matrimoni. Presenze +24% rispetto al 2019

Cortona regina del turismo e Valdichiana aretina al top nella classifica sui dati dei flussi 2023. Secondo quanto emerge dallo studio Irpet relativo ai primi otto mesi di quest'anno, l'ambito della Valdichiana aretina di cui Cortona è capofila è quello che fa registrare il balzo più consistente: +24% rispetto allo stesso periodo del 2019 (pre-Covid). Il 2023 si annuncia migliore anche del 2022 per Cortona: la Valdichiana aretina è una fra le poche aree che fa registrare il segno positivo, grazie ad un +3,6% rispetto all'anno precedente.

I dati sono stati presentati il 29 novembre alla «Giornata dell'economia aretina», organizzata dalla Camera di Commercio di Arezzo e Siena. «Questo importante risultato è frutto di un'azione sul territorio portata avanti negli ultimi anni, anche durante il difficile periodo Covid19 - dichiara l'assessore al Turismo, Francesco Attesti - È grazie soprattutto all'evento Signorelli1500 che Cortona è stata visibile a livello internazionale e quindi è riuscita a spostare il baricentro turistico nella nostra vallata. Credo che i dati qui presentati possano testimoniare la bontà di tale azione e confermano che chi è capace ad organizza-

re grandi eventi riesce a diventare un polo attrattivo».

Fra le iniziative di promozione turistica da ricordare la visita della delegazione di «buyers» internazionali, in collaborazione con «Toscana promozione turistica» e «Firenze convention bureau» per la promozione del territorio cortonese e in particolare per il segmento collegato matrimoni. I «buyers» hanno ricevuto in omaggio la guida «In viaggio con Luca Signorilli nelle sue terre» e una bottiglia di «Il mosaico», la nuova etichetta di vino Syrah che il Comune, grazie al Consorzio vini di Cortona, offre a tutti gli sposi che scelgono la città etrusca per la loro unione. A presentare questa novità è stato il presidente del Consorzio Stefano Amerighi. La visita è proseguita per il resto della giornata grazie al programma organizzato dalla Dmc Val di Chiana Aretina in alcune realtà turistico-ricettive del Cortonese.

«A Cortona grazie ad un servizio di 'destination manager' vicino al territorio riusciamo a valorizzare le attività locali in modo efficace e mi riferisco in particolare a Cortona, ma anche a tutto l'Ambito turistico della Valdichiana» dichiara l'assessore al Turis-



simo, Francesco Attesti. «Ringrazio le attività che hanno aderito a questa giornata di promozione - dichiara Denyse Perathoner, 'destination manager' dell'Ambito - hanno così colto l'opportunità di avere 14 operatori turistici internazionali direttamente nella loro azienda».

«Il settore dei matrimoni è un punto di forza dell'economia cortonese - dichiara

Isolina Forconi, consigliere delegato - su questo fronte l'Amministrazione comunale ha rafforzato l'offerta di luoghi e spazi e adesso grazie all'iniziativa del Consorzio Doc Cortona, a tutti i visitatori che scelgono la nostra città per la loro unione offriamo una bottiglia che è la sintesi della produzione enologica di eccellenza, il nostro Syrah».

Cortona omaggia Pietro Berrettini: le opere del grande architetto

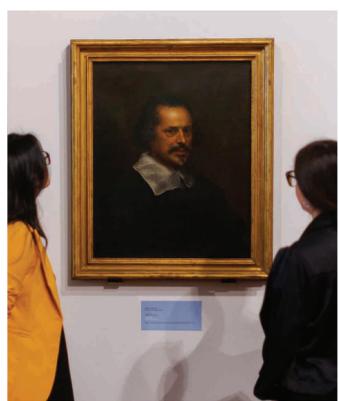
Il 2022 è stato l'anno delle celebrazioni dedicate a Pietro Berrettini. Il Comune di Cortona in collaborazione con l'Accademia Etrusca ha organizzato l'evento «Del Barocco ingegno», la mostra che ha proposto un percorso fra opere grafiche e modelli architettonici del Sei-Settecento, celebrando la figura di Pietro Berrettini e le botteghe cortonesi dell'epoca. Al Maec sono stati esposti 70 disegni, il «Codice Berrettini», i modelli tridimensionali della chiesa dei SS. Luca e Martina nel Foro Romano, i progetti di palazzo Chigi a Roma e quello per la Reggia del Louvre.

«Ospite d'onore» della mostra è stato il dipinto proveniente dalla Galleria degli Uffizi di Firenze: il celebre Autoritratto di Pietro da Cortona. Realizzato tra il 1664 e il 1665 per

desiderio di Leopoldo de' Medici, il dipinto mostra il grande artista al culmine della sua straordinaria carriera.

Le opere sono state concesse dalla collezione di Paolo Gnerucci e da istituzioni quali Biblioteca Marciana, Accademia Nazionale di San Luca e da altre collezioni private. Il progetto espositivo dell'architetto Michelangelo Lupo si è snodato dalla sala del Biscione, alla galleria dei Globi, dalla sala Medicea alla sala del Tempietto, mentre nel cortile di palazzo Casali è stata esposta la rassegna dedicata a Pietro da Cortona del Fotoclub Etruria.

La mostra «Del Barocco Ingegno» a cura di Sebastiano Roberto (Università di Siena) con la collaborazione di Mario Bevilacqua e Massimo Moretti con il «Centro di



studi sulla cultura e l'immagine di Roma», la collaborazione scientifica dell'Istituto centrale per la grafica», è stata sostenuta da numerosi sponsor fra cui Banca Popolare di Cortona ed MB Elettronica. La raccolta di disegni della collezione Gnerucci, di elevata qualità grafica e ricchezza documentaria, oltre al riconoscimento dei citati studi autografi di Pietro da Cortona, ha permesso di intraprendere uno studio scientifico e organico sulla presenza di raffinate botteghe di scapellini e architetti attivi nel Seicento a Cortona e nel suo territorio più prossimo, informati sulle emergenti novità romane e fiorentine dell'epoca. Ricostruzioni alle quali si aggiungono testimonianze riconducibili all'ingegno di architetti granducali operanti sia a Firenze che a Roma.

LUCI DALLE TENEBRE E LE CELEBRAZIONI DANTESCHE

Gli eventi della ripartenza: il Covid19 a Cortona non ha fermato la cultura

È stata la mostra della ripartenza: «Luci dalle tenebre», da giugno a ottobre 2021 ha totalizzato oltre 11 mila visitatori. Un successo non scontato quello ottenuto dalla esposizione dedicata alle tecniche ed ai rituali di illuminazione nell'antichità, come recita il sottotitolo «Dai lumi degli Etruschi ai bagliori di Pompei». Dal Museo archeologico nazionale di Napoli è giunta la statua dell'Efebo e altri mirabili reperti. Va ricordato infatti che oltre ai prestiti provenienti dal museo partenopeo, diretto al tempo dal cortonese Paolo Giulierini, questa esposizione ha potuto beneficiare di una rete di partnership con poli archeologici toscani, laziali e sardi.

Nicola Caldarone, presidente del Comitato tecnico del Maec e l'assessore alla Cultura del Comune di Cortona, Francesco Attesti hanno sottolineato come questa mostra abbia avuto più meriti: per il fatto di aver contrassegnato la ripartenza dei



grandi appuntamenti culturali, ma anche per aver colmato un vuoto nel panorama archeologico nazionale, ovvero di aver messo a confronto un tema, quello delle tecniche e dei rituali dell'illuminazione nell'antichità, che finora non era stato mai trattato in maniera così esaustiva.



C'è la «grande Cortona del Trecento» sullo sfondo delle celebrazioni dantesche, è questo uno degli elementi che hanno contraddistinto il programma che la città ha dedicato al sommo Poeta in occasione del 700° anniversario della morte. Cortona ha messo in mostra alcune delle opere

più significative della propria storia che si intreccia a quella di Dante. Torniamo al 1300 ad un'epoca di grande crescita della città che diventa diocesi riconquistando piena autonomia.

Le celebrazioni dantesche si sono tenute nell'estate del 2021 con l'inaugurazione della mostra al piano nobile di Palazzo Casali e con il primo appuntamento culturale in presenza con il professor Roberto Antonelli, vice presidente dell'Accademia dei Lincei. Le iniziative sono curate dal Comune di Cortona, dal Maec, con l'Accademia Etrusca e il supporto fondamentale della Biblioteca. In primo piano ci sono due manoscritti: l'antica Commedia denominata «Codice Cortonese 88», risalente alla seconda metà del 1300; il Laudario Cortonese. L'evento cortonese ha ottenuto il patrocinio del Comitato Nazionale delle Celebrazioni Dantesche proprio per il valore e l'importanza delle opere esposte.

LE STRATEGIE PER LA PROMOZIONE

Fiere e tecnologie digitali per attrarre visitatori e investimenti nel turismo

Una nuova squadra di professionisti è al lavoro per la valorizzazione turistica dell'Ambito. I Comuni della Valdichiana aretina con capofila Cortona hanno assegnato i 4 bandi per la gestione del progetto relativo al miglioramento dell'informazione turistica ed all'organizzazione e diversificazione dell'offerta turistica dell'Ambito. Le caratteristiche dei servizi sono state presentate lo scorso 27 aprile ai rappresentanti dei Comuni dell'Ambito composto da Castiglion Fiorentino, Civitella, Foiano, Lucignano, Marciano, Monte San Savino nella sala consiliare di Cortona, Comune capofila. Le imprese aggiudicatarie dei bandi sono il Centro Studi Turistici, il consorzio Co&So, la Cooperativa Cristoforo, la cooperativa The Plus Planet, la Cooperativa Itinera e Together in Tuscany.

Il progetto presentato mira ad accrescere l'attrattività turistica dell'Ambito Valdichiana aretina attraverso l'organizzazione di nuovi prodotti turistici dell'area coinvolgendo il più possibile i singoli operatori ed il miglioramento dell'informazione turistica. Il progetto si basa su obiettivi ben identificati: la costruzione di prodotti turistici diversi-

ficati ed innovativi finalizzata a un maggior coordinamento dell'offerta, per aumentare i flussi turistici nei mesi autunnali e primaverili; il miglioramento della gestione degli strumenti informativi dell'Ambito in sinergia con gli strumenti regionali per aumentare il livello di conoscenza dei prodotti organizzati e per la qualità e la capacità di accoglienza dei territori; l'aumento della conoscenza del mercato turistico dell'Ambito ed un sistema di governance strutturato per aumentare la consapevolezza della importanza del settore e la cura e cultura dell'ospitalità.

Le attività presentate oggi riguardano il biennio 2023/2024 e si avvalgono di un finanziamento regionale di circa 180mila euro. «La stagione turistica ci pone davanti a delle sfide importanti per il nostro territorio che possono creare indotto e benessere, tutto l'Ambito Val di Chiana aretina è pronto per coordinare al meglio il settore turistico - dichiara l'assessore al Turismo del Comune di Cortona, Francesco Attesti - Sono fermamente convinto che il nostro nuovo partner aggiudicatario del bando regionale saprà accogliere nuove sfide e portare il territorio oltre i positivi risultati degli ultimi anni».



La promozione viaggia in treno Ecco la campagna di co-marketing



Prosegue il progetto di promozione congiunta fra Cortona e Trenitalia, l'Amministrazione comunale e l'operatore ferroviario sono ad un nuovo passaggio della collaborazione avviata la scorsa estate. Dal mese di novembre 2021 è partita la diffusione del materiale promozionale di Cortona sulle piattaforme di comunicazione del trasporto regionale umbro-toscano e Frecciarossa.

A illustrare la novità è stata l'assessore ai Trasporti Silvia Spensierati: «Cortona è sulla home page di Trenitalia - ha detto Spensierati - è una grande soddisfazione vedere le immagini della nostra città sulle pagine principali dei siti Trenitalia di Toscana ed Umbria. Questo è solo un assaggio dell'accordo di co-marketing sottoscritto dal Comune di Cortona con Trenitalia e Dph Frecciarossa. È la prima volta che la nostra città sottoscrive un accordo gratuito di co-promozione con un operatore nazionale così importante».

Dopo il primo periodo 2021-23, l'accordo è stato rinnovato per altri due anni e prevede il passaggio di locandine grafiche e digitali nelle stazioni e nelle biglietterie ferroviarie delle due regioni, oltre alla presenza di Cortona nella newsletter che ricevono migliaia di utenti registrati sul sito web, nonché viaggiatori dei convogli Frecciarossa.

«A Trenitalia - spiega l'assessore al Turismo, Francesco Attesti - abbiamo previsto la presenza del logo sulle iniziative culturali e gli spettacoli, come peraltro già avvenuto con Cortona on the Move e Cortonantiquaria. Ai musei ed agli eventi abbiamo garantito a coloro che presentano un biglietto con destinazione Camucia, Terontola o un abbonamento regionale umbro-toscano Trenitalia l'ingresso a prezzo scontato». Fra i festival che rientrano nell'accordo per il nuovo biennio c'è anche Cortona Comics.

CORTONA SEMPRE PIÙ SOCIAL

Nuovi strumenti narrativi: dalla testimonial Amelie Wei alla campagna video Ad Sunshine

Centinaia di milioni di utenti distribuiti su piattaforme social diverse dalle nostre, un testimonial madrelingua in grado di mettere in relazione i due mondi. Si fonda su queste premesse l'iniziativa che ha visto Amelie Wei scrivere uno dei capitoli del suo popolare videoblog a Cortona. L'iniziativa è stata possibile grazie a Toscana Promozione Turistica e al lavoro dell'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune.

Nell'ambito del progetto «Europe behind the scenes», nel 2021 la città etrusca ha ospitato la giornalista e video blogger cinese.

Amelie con il suo staff ha potuto vivere alcune esperienze che il nostro territorio può offrire: il paesaggio e le escursioni, il fascino dei reperti archeologici del Maec, le bellezze artistiche, i luoghi indimenticabili come il santuario delle Celle, le produzioni artigiane e la cucina tipica. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di questa iniziativa.

L'itinerario è stato studiato selezionando un'offerta turistica su misura per il popolo cinese: grazie alla collaborazione e alle indicazioni di Toscana Promozione Turistica e al fondamentale supporto di operatori locali è stato studiato uno speciale «tour esperienziale».

«Abbiamo puntato sulle risorse naturali e paesaggistiche del nostro territorio - spiega Francesco Attesti, assessore al Turismo - mentre per i luoghi d'arte sono state messe in evidenza le caratteristiche

più curiose e poi non potevano mancare esperienze pratiche come la lavorazione del cotto cortonese e la preparazione di picci».

Lo staff di Amelie Wei era composto dal regista e videomaker Chi Sheng Liu, nato a Roma da genitori cinesi e da Oscar Peng, operatore video proveniente da Wuhan. I lavori saranno pubblicati sulle principali piattaforme social cinesi come WeChat, Weibo e Douyin. Hanno collaborato all'iniziativa la guida ambientale Beatrice Milani, Eleonora Sandrelli di Aion cultura per il Maec, la guida turistica Silvia Vecchini e Antonio Accordi per la parte gastronomica.

L'operazione si inquadra nel piano di promozione post pandemica di Cortona, un aspetto su cui l'Amministrazione comunale sta puntando con energia al fine di consolidare il proprio primato di area e rafforzare la ripresa delle attività economiche. «L'obiettivo è quello di destagionalizzare le presenze turistiche rivolgendosi a nuovi segmenti di pubblico - prosegue Attesti - siamo certi che questa fase ancora complessa possa offrire anche delle opportunità al nostro territorio, l'obiettivo è quello di metterle a frutto».

Ma le iniziative sono andate incontro anche ad un pubblico italiano, basti pensare al progetto condotto da Ad Sunshine di Deneb Antuoni che ha permesso di realizzare un «book» di mini-docu-film sulle principali eccellenze cortonesi.



UNA CITTÀ PIÙ ACCESSIBILE A TUTTI

Riqualificazione della sosta, agevolazioni per i residenti e investimenti per il decoro

Un centro storico più accessibile per chi ci vive e per chi vuole visitare la città. È l'obiettivo del programma di riqualificazione degli spazi per la sosta promosso dall'Amministrazione comunale e che comincia a dare i primi frutti.

Il 25 maggio 2023, dopo la conclusione dei lavori, ha riaperto il parcheggio di piazza del Mercato. Cortona può contare su un'area di sosta gratuita e completamente rinnovata. Grazie ad un investimento di 180 mila euro sono stati riqualificati i marciapiedi, migliorata l'accessibilità dell'attraversamento pedonale verso l'area sportiva, rifatti i cordoli ed è stata realizzata la nuova pavimentazione. L'area parcheggio comprende anche un arricchimento delle alberature



perimetrali, con la piantumazione di nuovi tigli, ippocastani e altre piante ornamentali che migliorano la presenza del verde rispetto allo stato precedente.

Attraverso la nuova configurazione degli stalli, fra quelli del nuovo piazzale e quelli dell'area vicina a via Guelfa, il centro storico può contare su circa 30 posti auto a sosta gratuita in più rispetto alla precedente configurazione. Soltanto nella zona oggetto dei lavori i posti sono saliti da 85 a 100. Va rimarcato come l'aumento del numero di posti si è completato con il nuovo disegno degli stalli nella zona più a ridosso di via Guelfa. Fra le opere realizzate c'è anche il nuovo marciapiede lungo la salita di accesso dalla chiesa dello Spirito Santo al piazzale, un investimento importante per la sicurezza



za e il decoro. A luglio è avvenuta anche la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale che ha consentito di ricavare ulteriori posti auto in più nella parte di parcheggio non interessata dal cantiere. «Siamo riusciti a portare a termine una riqualificazione attesa da anni - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni - adesso abbiamo un parcheggio che offre più posti auto, con un deciso miglioramento del decoro. Un aspetto che abbiamo curato proprio perché questo piazzale si trova di fronte ad un accesso al centro storico come Porta Bifora. Altro aspetto che mi preme sottolineare - conclude il sindaco - è l'aumento della

sicurezza dei pedoni grazie a nuovi marciapiedi». In conseguenza della conclusione di questi lavori, l'Amministrazione comunale ha potuto istituire la sosta a pagamento al parcheggio dello Spirito Santo. A luglio 2023 sono entrati in funzione i parchimetri con gli stessi parametri delle zone di piazza Mazzini e viale Cesare Battisti (dalle 8 alle 20, festivi compresi - tariffa oraria 1,50 euro - pagamento minimo 0,9 euro - possibilità di gestione sosta tramite app EasyPark). «Tutte le risorse derivanti dai parcheggi saranno reinvestite per il loro miglioramento - ha dichiarato il sindaco -

si tratta di un'azione non più rinviabile per un territorio che vuole puntare sul turismo e sulla tutela delle prerogative di chi vive e lavora nella città tutto l'anno».

Per venire incontro alle esigenze dei residenti del centro storico, anche il parcheggio dello Spirito Santo rientra fra quelli ricompresi dall'abbonamento loro dedicato (sosta in abbonamento gratuita, 10 euro annui per i soli oneri amministrativi). Ma non solo, per il parcheggio dello Spirito Santo viene ideata una soluzione «flat» per tutti i residenti del comune di Cortona (sosta in abbonamento gratuita, 30 euro annui per i soli oneri amministrativi). Si tratta di una possibilità sfruttabile fino a due veicoli per nucleo familiare. Anche i residenti del centro storico, che finora vedevano limitato l'abbonamento ad un veicolo per famiglia, per lo Spirito Santo potranno ottenere l'abbonamento per una seconda autovettura intestata a un componente del nucleo familiare. Al fine di agevolare anche i lavoratori del centro storico non residenti nel territorio cortonese, l'Amministrazione comunale ha previsto un abbonamento a loro dedicato. Si tratta della possibilità di sostare gratuitamente corrispondendo 80 euro all'anno (per i soli oneri amministrativi per il tagliando). Questa misura riguarda i dipendenti delle attività economiche, commerciali, imprenditoriali o di servizio con sede nel centro storico con contratto di lavoro non inferiore a quattro mesi. Per ottenere o rinnovare gli abbonamenti, sono a disposizione gli uffici della Polizia municipale.

«I nostri sforzi non finiscono qui - dichiara il primo cittadino Luciano Meoni - abbiamo offerto la possibilità di acquisire nuove aree da adibire a parcheggio in conformità urbanistica e puntiamo alla realizzazione del 'project financing' per il multipiano di Porta Colonia».

PIÙ POSTI AUTO PER I RESIDENTI

Sperimentazione in via Maffei e Santa Margherita



Il Comune di Cortona ridisegna gli stalli di sosta del centro storico nell'ottica di riservarli ai residenti. Il sindaco Luciano Meoni e l'assessore alla Polizia municipale, Alessandro Storchi hanno dato mandato agli uffici di estendere a livello sperimentale la «Zona particolare a rilevanza urbanistica» (Zpru) in via Maffei e via Santa Margherita. È qui che vengono ridisegnati gli stalli e posizionata la nuova segnaletica in modo da riservare i parcheggi ai residenti del centro storico. Si tratta di una sperimentazione che potrà dare indicazioni sull'estensione di questa misura ad altre aree di sosta del centro storico.

«Negli ultimi tempi abbiamo ricevuto varie sollecitazioni inerenti i posti a striscia gialla

per i residenti. Per il momento, e in modo sperimentale - spiega il primo cittadino - credo si possano dare risposte immediate anche se non definitive, almeno dove sarà possibile ridisegnare i posti auto per poi metterli a disposizione dei residenti».

«Riteniamo corretto tutelare la sosta dei residenti - ha dichiarato l'assessore alla Polizia municipale, Alessandro Storchi - e quindi procediamo a questo cambio di destinazione, il sistema da applicare è quello della Zpru e abbiamo chiesto un impegno da parte degli uffici affinché si possa trovare una soluzione, dando risposte alle richieste dei residenti. Se la sperimentazione darà esiti positivi, allora estenderemo il progetto».

Al lavoro sul progetto di copertura delle scale mobili



Gli uffici dei Lavori pubblici stanno completando il progetto per la copertura delle scale mobili cortonesi. In vista della presentazione ufficiale alla Soprintendenza per i Beni culturali e il paesaggio, il Comune intende ribadire la centralità di questo intervento per migliorare il centro storico e renderlo più accessibile. Molto è stato fatto in questi anni, basti pensare al rifacimento della

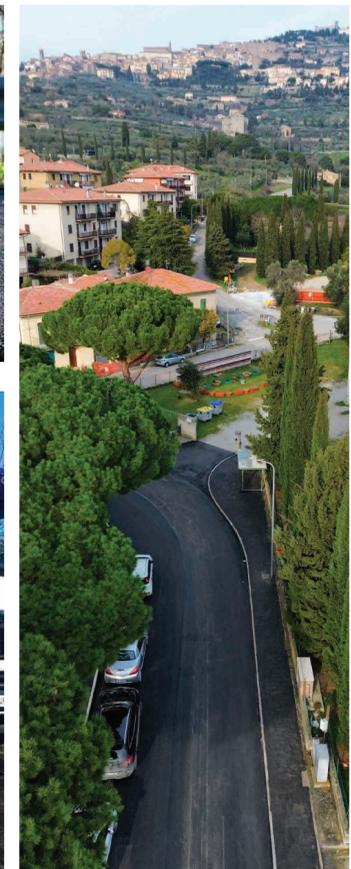


salita intitolata a Spartaco Lucarini (foto). Sono stati rimossi i ciottoli che rendevano difficile lo spostamento dei pedoni e c'è una nuova pavimentazione. L'ultimo passaggio è quello delle scale mobili per cui è in arrivo una soluzione ben inserita nel contesto urbano di Cortona che possa altresì proteggere gli impianti dagli agenti atmosferici e diminuire la frequenza dei guasti.

LA CURA QUOTIDIANA PER LE OPERE

Manutenzioni che fanno la differenza, maggiori investimenti per il decoro

Sempre maggiore cura per il territorio ed una crescente attenzione al capitolo della manutenzione. È questa una delle nuove priorità dell'Amministrazione comunale. «Grazie ai buoni risultati di bilancio - dichiara il sindaco Luciano Meoni, che ha la delega ai Lavori pubblici - riusciamo a dare ulteriori risposte per la sicurezza e il decoro delle nostre strade, abbiamo cambiato la logica degli interventi rispetto a quanto veniva fatto in precedenza, strati di asfalto più consistenti e lavori su tratti omogenei». Andando a ritroso, fra gli interventi più significativi, è opportuno ricordare il piano di asfaltature che ha riguardato Camucia fra il 2023 e il 2024. È stato completato il piano da mezzo milione di euro comprendente il nuovo manto stradale della zona di via di Murata a Camucia e di via dell'Esse. Il piano di riqualificazione del centro urbano cortonese ha così compiuto il passo conclusivo. Dopo aver messo il nuovo manto nel quadrilatero composto da via Sandrelli e via XXV Aprile, è seguita la posa di una prima asfaltatura in via Fratelli Cervi. Di recente si è conclusa la riqualificazione con i nuovi asfalti in via di Murata e via La Pira. «L'Amministrazione comunale - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - ha investito mezzo milione di euro in questi lavori di riqualificazione. Ringrazio l'ufficio tecnico e lo staff delle manutenzioni per aver reso possibile questa operazione che è andata a ridare decoro e a migliorare la sicurezza di alcune zone di Camucia. L'ultimo tassello è stato quello per la nuova asfaltatura di via dell'Esse. La nostra attenzione è massima per il territorio - conclude Meoni - Ricordo che attualmente stiamo portando avanti i lavori all'immobile ex Telecom che diverrà 'Casa del volontariato'».



Significativa anche l'attività conclusa nell'estate del 2022 con nuove asfaltature per un chilometro di strade grazie a 125 mila euro di fondi statali. L'attività è avvenuta a Montecchio, permettendo di completare quanto avviato lo scorso anno. Le strade comunali che dalla «provinciale» raggiungono la frazione sono state ripristinate grazie ad un intervento di rifacimento del manto. I lavori sono avvenuti sia nel tratto fuori dal centro abitato in direzione Monsigliolo per circa 250 metri, a ridosso dell'intersezione con la Sp di Manzano, sia nel tratto verso San Lorenzo, dove sono 650 metri quelli ripristinati. Le operazioni di manutenzione si sono concluse mercoledì pomeriggio ed hanno riguardato anche il piazzale della farmacia di Montecchio. «Si tratta di uno dei più importanti interventi di manutenzione stradale - dichiara il sindaco Luciano Meoni, che ha la delega dei Lavori pubblici - con questo investimento riusciamo a completare il rifacimento delle strade comunali che collegano questa importante frazione, un lavoro che avevamo iniziato l'anno scorso e che adesso abbiamo ricu-



rito, da segnalare anche l'intervento sul ponte fra San Lorenzo e Pietraia». Nell'agosto del 2021 è stato concluso l'intervento di asfaltatura della strada comunale di Monsigliolo. Completato il cantiere per l'estensione della rete idrica da parte di Nuove Acque, l'Amministrazione comunale è intervenuta con proprie risorse per ripristinare il manto stradale. «Cantieri come questo di Monsigliolo - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - dimostrano la vicinanza dell'Amministrazione comunale al territorio, un impegno che portiamo avanti progressivamente a beneficio dei centri urbani più grandi e delle frazioni». Nel dicembre del 2021 un mese di lavori stradali ha interessato la Comunale di Borgonuovo, zona cimitero, la SC Montecchio da Vocabolo Le Casine al parcheggio delle scuole, la traversa interna di Montecchio e poi la SC Montecchio da Ponte sul Torrente Mucchia all'intersezione con la Strada Vicinale per

Monsigliolo. Lavori anche al parcheggio di via Gramsci a Camucia, alla rampa di Santa Margherita che collega con la Fortezza Medicea e ancora per le frazioni la SC Pergo verso le scuole e fino a parcheggio sul retro e tratti omogenei delle strade comunali di Piazzano, di Valecchie e di Sant'Egidio. Anche nel 2020, durante il periodo della pandemia, il Comune di Cortona ha effettuato lavori di manutenzione stradale, fra le aree interessate c'è il parcheggio auto di porta Colonia, il tratto finale di via Roma e la salita di viale Passerini.

Il sindaco Luciano Meoni ha voluto mettere al centro della propria attenzione la gestione del magazzino comunale, da cui prendono il via le attività quotidiane che vengono costantemente rivedute. Per migliorare il lavoro dei tecnici del Comune a dicembre 2022 sono arrivati due ulteriori mezzi per le manutenzioni. Si tratta di due Porter Piaggio con cassone ribaltabile, particolarmente

utili per l'esecuzione di interventi stradali, ma non solo, anche per altre attività sul territorio.

I due veicoli sono già entrati in servizio, nei turni di lavoro delle squadre dei manutentori del Comune. «Fra le priorità della nostra amministrazione - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - c'è quella del rinnovo del parco mezzi comunali. Questi due veicoli stanno contribuendo a migliorare il lavoro dei nostri tecnici e degli operai quotidianamente impegnati sul fronte delle manutenzioni». L'acquisto è stato possibile grazie a risorse recuperate in bilancio, senza attingere a nuovi finanziamenti.

Le manutenzioni però si possono ottenere anche attraverso insieme con le imprese private. È il caso di quanto accaduto nell'inverno del 2021 fra amministrazione comunale e società titolare del Golf Resort. È così che sono stati effettuati i lavori di ripristino della strada comunale di Manzano. Si tratta di un risultato significativo per il Comune di Cortona poiché l'intervento è stato totalmente a carico dei privati. All'intesa si è giunti dopo un incontro fra il sindaco Luciano Meoni e i proprietari della società durante la quale l'amministrazione ha rappresentato il grave stato in cui versava la strada, le cui problematiche derivano dal passaggio di mezzi pesanti della società precedentemente impegnata in attività edilizie. In questo caso il traffico di mezzi pesanti generato dall'attività edilizia, aveva compromesso questa infrastruttura, riducendola ad una strada bianca e provocando numerosi disagi ai viaggiatori.

STRADE PIÙ SICURE: ECCO I FATTI

Marciapiede di Tavarnelle. Le nuove rotatorie a Camucia e Terontola



Ecco le opere in evidenza per il miglioramento della sicurezza stradale. L'8 luglio 2021 è stata inaugurata la nuova rotatoria di via dei Mori a Camucia. Fondamentale è stata l'intesa con i costruttori del supermercato, che si sono accollati i costi della realizzazione. «Dopo aver ereditato una situazione complessa sul fronte della viabilità, abbiamo trovato la soluzione migliore. Il piano del traffico approvato dalla precedente amministrazione - ha dichiarato Meoni - prevedeva il passaggio dei camion a servizio del market fino alle Cinque vie, con ingresso sulla strada regionale dal Sodo, passando per la Sp34. Con l'impresa che ha realizzato la nuova superficie commerciale abbiamo stretto un patto che ci ha permesso di portare a casa una soluzione a costo zero per i nostri contribuenti, totalmente a carico del privato».



Il percorso tecnico-burocratico della nuova rotatoria non è stato semplice, ma da luglio 2021 gli automobilisti possono contare su questa novità che offre maggiore sicurezza stradale. La zona è particolarmente sensibile, basti pensare alla presenza della scuola, degli impianti sportivi e nei prossimi mesi del nuovo polo scolastico 0-6 in via di completamento. «Il Comune di Cortona è fortemente impegnato nella ricerca di soluzioni che possano rapidamente e indipendentemente dalle risorse disponibili, dare risposte al problema della sicurezza stradale - dichiara il sindaco Luciano Meoni - questa era un'opera che ritenevamo prioritaria per i cittadini di Camucia».

dell'Amministrazione comunale al posto dell'incrocio, snodo di collegamento fra Camucia e le salite per Cortona. Il progetto della Cortona Doc è stato valutato come il migliore a seguito della manifestazione d'interesse per la gestione dello spazio. L'ultimo dettaglio arrivato è la panchina che permette di ammirare l'opera sullo sfondo la città di Cortona. Venerdì 25 novembre 2022 l'installazione è stata presentata dal presidente della Cortona Doc, Stefano Amerighi, dai soci del consorzio e dall'Amministrazione comunale con il sindaco Luciano Meoni e l'assessore all'Agricoltura Paolo Rossi.

Fondamentale è stata l'intesa con i costruttori del supermercato avvenuta nel mese di agosto del 2019, l'opera poi è stata rallentata dalla problematica Covid19. La rotatoria ha un diametro di 15 metri e si trova all'intersezione fra via dei Mori, la comunale di San Marco e via di Murata e nel novembre del 2022 è stata «adottata» dalla Doc Cortona.

Altra opera è il marciapiede di Tavarnelle che dalla rotonda del Sodo collega l'abitato di San Pietro a Cegliolo. Si tratta di 760 metri lunga la Sr71. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 150.000 euro, dei quali 120.000 finanziati dalla regione e 30.000 dal comune di Cortona.

L'allestimento affonda le proprie radici nelle storie del territorio e celebra due unioni, quella dell'acero alla vite e quella dell'arte con la cultura del vino. È così che il Consorzio vini Cortona Doc e l'Amministrazione comunale hanno inaugurato il nuovo allestimento della rotatoria di via dei Mori a Camucia. L'opera viaria ora è anche una testimonianza dell'identità di un territorio. Grazie al progetto del Consorzio vini Cortona Doc è stato realizzato un allestimento che rappresenta l'unione della vite maritata all'acero, una testimonianza che si ritrova nei millenni della storia del vino cortonese. L'installazione si trova alla rotonda di via dei Mori, la struttura realizzata su richiesta

No agli autovelox, si ai dissuasori di velocità

Non sono autovelox, sono dissuasori di velocità e contribuiscono a far scendere il tasso di incidentalità delle strade urbane. Nel territorio cortonese si trovano a Camucia, lungo via Luca Signorelli, fra il centro abitato a le Cinque vie; lungo la Sp32 Lauretana sempre nei pressi di Camucia; a Terontola, lungo la Sr71; Pietraia, lungo la Sp33; Pergo, lungo la Sp35 e lungo la stessa strada anche agli

abitato di San Pietro a Cegliolo, per uno sviluppo complessivo di 760 metri. L'intervento ha comportato la sua costruzione ex novo poiché l'intero tratto di strada ne era sprovvisto.

Il lavoro ha richiesto la posa degli appositi cordoli di cemento in rilievo e la conseguente bitumatura del piano di camminamento. Anche il deflusso delle acque è stato garantito dalla collocazione di appositi pozzetti con chiusini in ghisa carrabili. Inoltre, è stata predisposta la canalizzazione per il nuovo impianto di illuminazione. I lavori di costruzione del marciapiede nella frazione di Tavarnelle erano fortemente richiesti dai residenti nella zona e rientrano nel programma dei lavori pubblici predisposto dall'attuale amministrazione. Il comune ha, infatti, deciso di potenziare il piano degli interventi, dedicato alla sicurezza, nei tratti urbani di viabilità regionali presenti sul territorio.

Sono state, quindi, raccolte le sollecitazioni degli abitanti del luogo, intervenendo lungo un tratto di strada che costringeva i pedoni a muoversi con estrema cautela.

ingressi di Mercatale. I T-box, uniti alla presenza di pattuglie della polizia municipale, previo collocamento di segnaletica stradale, possono consentire di effettuare rilevazioni in tempo reale della velocità, con conseguente contestazione immediata dei verbali. Secondo le statistiche la loro presenza riduce di oltre l'80% la possibilità di sinistri.

«Molti cittadini - afferma il sindaco Luciano Meoni - hanno segnalato le condizioni, talvolta molto critiche, delle strade in cui abitano, lavorano, vanno a scuola o a fare sport. Ascoltare i cittadini è una priorità e il nostro obiettivo è far sì che tutti possano sentirsi sicuri quando camminano su un marciapiede, quando sono alla guida o in sella a una bici. Purtroppo le risorse delle casse comunali non sono illimitate, ma ci impegniamo a destinare una parte del bilancio comunale per rinnovare le nostre strade e renderle più fruibili».

«A breve - ricorda ancora Meoni - inizieranno i lavori anche in altri tratti di strade del comune, come per esempio la sistemazione della rotatoria in via dei Mori, a Camucia. Questa è un'opera importante. Tutti gli interventi rientrano nel piano delle opere pubbliche predisposto dalla giunta e serviranno a mettere in sicurezza quei tratti stradali ritenuti pericolosi».

Infine, fra le prime opere realizzate dalla nuova amministrazione comunale c'è quella della mini rotatoria di Terontola un intervento che diminuirà il rischio di incidenti rilevato negli ultimi anni, tutelando, al tempo stesso, gli utenti più deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti. È stata realizzata tra via Michelangelo, via dei Combattenti, via Petrarca e via della Pieve. L'intervento, portato a termine nei tempi previsti nel marzo del 2020, ha consentito la messa in sicurezza della strada per rendere più sicuro l'incrocio e più agevoli le manovre di svolta.

Dal punto di vista tecnico, la nuova rotatoria ha un raggio di nove metri, ed è parzialmente sormontabile. L'investimento complessivo è stato pari a 16.000 euro. Il comune di Cortona ha progettato l'intera opera, in sintonia con quanto anticipato dalla stessa amministrazione comunale in materia di viabilità. Si tratta di un intervento infrastrutturale che diminuirà il rischio di incidenti rilevato negli ultimi anni, tutelando, al tempo stesso, gli utenti più deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti. Soddisfatto il sindaco di Cortona, Luciano Meoni: «Si tratta di un'opera pubblica - afferma Meoni - voluta, indistintamente, da tutti i cittadini. Il nostro impegno di amministratori pubblici appartiene a tutti coloro che guardano al bene del territorio. In questo caso, abbiamo dato risposta a un problema che si trascinava da molto tempo e che diventava serio in alcune ore del giorno. Ai lavori di costruzione della nuova rotatoria - prosegue Meoni - sono seguiti quelli di asfaltatura di viale Michelangelo, i quali erano compresi in un appalto a parte. Tutta la zona è stata, dunque, sistemata».

MAGGIORE ATTENZIONE ALLE FRAZIONI

Incroci pericolosi, a Pietraia l'impianto semaforico: estensione dei servizi pubblici

Fra gli interventi per aumentare la sicurezza nelle frazioni cortonesi, c'è da ricordare quello inaugurato nell'aprile del 2021. Si tratta del nuovo impianto semaforico di Pietraia. Un'opera voluta dall'amministrazione comunale che rientra nel piano per la messa in sicurezza delle strade cortonesi.



Erano presenti il sindaco Luciano Meoni, l'assessore alla Polizia municipale Alessandro Storchi, insieme ai rappresentanti della comunità locale fra cui la presidente della Proloco di Pietraia Daniela Banelli



che ha partecipato al taglio del nastro. La nuova opera è nata grazie ad un confronto fra l'amministrazione comunale e la popolazione locale ed è divenuta realtà grazie ad un investimento complessivo di 51 mila euro che ha portato alla completa riqualificazione dell'incrocio. Lo snodo interessa la strada provinciale 33 Riccio Barullo, la strada comunale del Ferretto e la strada comunale del Mulinaccio che

collega Pietraia a San Lorenzo. «Prosegue l'azione dell'amministrazione comunale in favore delle frazioni - ha dichiarato Meoni che ha delegato ai Lavori pubblici - per noi si tratta di una priorità, in particolare perché questo è un intervento che migliora la sicurezza stradale». «Si tratta di un semaforo in grado di rilevare la presenza di auto sulle strade laterali e quindi di regolare in maniera automatica

il traffico - ha dichiarato la responsabile dei Lavori Pubblici, Marica Bruni - l'impianto prevede anche dispositivi acustici per non vedenti nell'attraversamento pedonale sulla strada del Mulinaccio e segnali luminosi in corrispondenza dei due attraversamenti sulla strada provinciale». «Andiamo a migliorare la sicurezza



stradale in questo centro urbano - dichiara l'assessore Storchi - il nuovo semaforo intelligente e il limite di velocità a 30 km/h aumentano questi standard sia per la circolazione di auto sia per i pedoni».

I SERVIZI PUBBLICI SI ESTENDONO

Fossa del Lupo: sinergia Comune-Nuove Acque



Nuove Acque ha completato le opere per la prosecuzione dell'acquedotto verso la frazione di Fossa del Lupo. Grazie all'intesa fra Amministrazione comunale, gestore idrico e abitanti, anche questo piccolo centro viene raggiunto dall'acquedotto. L'operazione è stata resa possibile grazie ad un investimento di Nuove Acque pari a 70.500 euro, ad un contributo del Comune di Cortona di 62mila euro e a quello dei privati pari a 57.500 euro. L'impegno economico complessivo da parte dei privati, della società e del municipio sfiora i 200mila euro, sono 48 gli utenti di Fossa del Lupo che hanno contribuito rendendo possibile questo investimento e che fra poche settimane saranno serviti dall'acquedotto. Mercoledì 5 ottobre 2021, il sindaco di Cortona Luciano Meoni e il presidente di Nuove Acque Paolo Nannini hanno effettuato un sopralluogo al cantiere che si

sviluppa fra la Sp32 «Lauretana» e Fossa del Lupo, l'estensione dell'acquedotto sarà di quasi un chilometro e mezzo. «Grazie ad un impegno condiviso con Nuove Acque e la cittadinanza riusciamo a dare una risposta importante anche alle frazioni - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - siamo così riusciti a dare seguito all'incontro pubblico che abbiamo organizzato alcuni mesi fa. È stato un percorso complesso, ma le comuni intenzioni e il reciproco impegno ci stanno portando a finalizzare questo importante intervento». «Entro la fine del 2022 i lavori tanto attesi - dichiara Paolo Nannini, presidente di Nuove Acque - si concluderanno. Grazie a questo intervento anche i cittadini di Fossa del Lupo saranno serviti dall'acquedotto cittadino. Ringraziamo l'Amministrazione comunale di Cortona con la quale continua una proficua collaborazione».

Le assemblee per l'acquedotto e il metano



Una nuova sinergia fra Amministrazione comunale, cittadini e società partecipate sta portando un ulteriore risultato concreto per la frazione di Pietraia. È quanto è stato presentato giovedì 4 maggio 2022, nel corso dell'assemblea pubblica che si è tenuta nella sala civica, per illustrare il prolungamento della rete idrica e del metano. «Abbiamo ottenuto un grandissimo risultato - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - abbiamo unito le forze insieme a Centria ed a Nuove Acque per un intervento che porterà gas naturale e risorsa idrica alla frazione di Pietraia. È un intervento impegnativo che si aggira intorno a 1,7 milioni di euro con una compartecipazione fra Comune di Cortona, cittadini e società pubbliche. Il risultato sarà quello del raggiungimento delle utenze della frazione e anche delle zone limitrofe».

L'incontro pubblico di presentazione si è svolto insieme ai tecnici e rappresentanti di Centria, Coingas, Nuove Acque e alla popolazione. «Si tratta di un altro risultato che non era scontato e che in prima persona come sindaco ho voluto fortemente insieme a tutta la maggioranza. Un risultato che ci rende orgogliosi, perché un'altra frazione viene così raggiunta dalle reti dei servizi pubblici per l'acqua e il metano», conclude Meoni.



CULTURA LIVE Durante il periodo del confinamento pandemico, il Comune di Cortona ha dato vita a questo format Facebook per favorire incontri virtuali con storici ed esperti di arte, nella foto l'assessore Attesti con Eleonora Sandrelli



TANTA VOGLIA DI TEATRO (maggio 2021) con Alessio Boni e Marcello Prayer in «Anima smarrita» si alza di nuovo il sipario del «Signorelli». Dopo la chiusura è andato in scena uno spettacolo che ha ridato slancio al palcoscenico cortonese



PIANO FESTIVAL Altra novità fra a metà fra concerti e alta scuola di formazione è il Cortona Piano Festival, qui la prima edizione 2023 con il concerto di Natalia Trull



NUME FESTIVAL Fra le novità degli ultimi anni c'è il Nume Academy & Festival. Una formula composta da masterclass guidate dai migliori violinisti e violoncellisti e alcuni giovani promettenti. Concerti nei più bei luoghi di Cortona



NON SOLO CORTONA dal «Comedy Festival» a cura del Gs Terontola a Mercatale sotto le stelle con la sinergia Concommercio e Banca Popolare di Cortona



LA 1000 MIGLIA è stata uno dei primi grandi eventi che Cortona è tornata ad ospitare nel giugno del 2021. Un appuntamento che ha riportato tanta gente nella città etrusca

CORTONA COMICS Una festa di fumetti e di grandi illustratori organizzata da Cortona Sviluppo e Associazione culturale Il Minotauro, prima edizione 2023



FESTIVAL MUSICA SACRA è uno degli appuntamenti più longevi dell'estate cortonese, nell'edizione 2022 si è esibito Giovanni Caccamo



IL CONCERTO DI CAPODANNO Una nuova tradizione a Cortona quella che ogni primo gennaio offre la Cor Orchestra al teatro Signorelli



CORTONARRANDO Grande successo per il programma di visite guidate per turisti «A Km zero», grazie alle guide locali



CORTONA IN FIORE E FIERA DEL RAME Una manifestazione che ogni primo maggio incrocia artigiano e florovivaismo



CAUTHAMENTE il festival della scienza ideato dall'associazione Amici di Francesca è stato trasformato dai giovani di Cautha, realtà della cultura giovanile, qui Jacopo Mancini e Flavio Barbaro. A fianco nell'edizione 2022 Vincenzo Schettini

IL MANUFATTO il film «Cortona '70 bischeri a mano armata» ideato da Andrea Caneschi con la partecipazione di un'intera generazione di cortonesi, riconoscimento dal sindaco Luciano Meoni agli attori

CORTONANTIQUARIA La mostra d'arte e antiquariato è stata trasferita e rilanciata al Centro convegni Sant'Agostinograzie alla collaborazione con la società comunale Cortona Sviluppo. Da segnalare la crescita degli eventi collaterali, come l'esposizione delle opere futuriste del 2022 (foto a destra) o ai pre-Macchiaioli livornesi nel 2023



CORTONART Artisti di strada e «truck food» il mese di settembre in movimento nel centro storico



CORTONA ON THE MOVE il più grande festival dell'estate cortonese. Ogni anno migliaia di appassionati scelgono la nostra città grazie a questa mostra fotografica diffusa. Dal 2022 la direzione è passata da Antonio Carloni a Veronica Nicolardi, mentre la parte artistica da Arianna Rinaldo è curata da Paolo Woods



GIOSTRA DELL'ARCHIDADO Lo spettacolo dei balestrieri dei quintieri cortonesi e del Gruppo storico Sbandieratori



UNO MATTINA grazie allo psicologo di strada Stefano Pieri e al regista Andrea Rispoli, Cortona ha ospitato due produzioni di Uno Mattina in Famiglia (Rai Uno) con la partecipazione degli studenti

LA SALA POLIVALENTE CHE AGGREGA

A Mercatale un'opera per la cittadinanza e le associazioni. Struttura eco sostenibile

Festa a Mercatale per il taglio del nastro alla nuova sala civica. La struttura è stata inaugurata il 18 marzo 2023 in piazza Don Antonio Mercatini, nel centro della frazione della Val di Pierle. Si tratta di un investimento di circa 235mila euro. La sala ha una superficie di 200 metri quadrati ed è modulare, quindi in grado di offrire più configurazioni in modo da essere utilizzata per attività sociali, ricreative e culturali. La realizzazione è stata possibile grazie a risorse del Comune di Cortona e a un contributo del Gal di 150mila euro. Quest'ultimo è stato ottenuto grazie alle speciali caratteristiche che la contraddistinguono: quindi accessibilità, utilizzo di accorgimenti eco sostenibili, materiali a basso impatto e ad elevato standard anti sismico. La nuova sala civica è all'avanguardia anche sul lato energetico, grazie a pannelli fotovoltaici che alimentano l'impianto elettrico e il sistema di climatizzazione a pompa di calore.



Ad inaugurare la nuova sala erano presenti i cittadini della Val di Pierle e le associazioni locali. A dare il benvenuto è stato il sindaco Luciano Meoni con la giunta e il presidente del Consiglio comunale Nicola Carini. Il primo cittadino di Cortona ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto ed ha invitato la popolazione locale a sfruttare questa nuova opportunità per il rilancio della frazione di Mercatale. Hanno preso la parola anche il presidente della Banca Popolare di Cortona, Giulio Burbi che ha

annunciato la prossima apertura di uno sportello automatico avanzato a Mercatale. L'ingegner Marica Bruni, responsabile dei lavori pubblici, ha illustrato le caratteristiche tecniche del nuovo ambiente e il presidente della Proloco Val di Pierle, Giuseppe Corsini, ha ringraziato il Comune per questo investimento.

«La frazione di Mercatale, centro cruciale della Val di Pierle necessitava di un locale polivalente, che potesse ospitare attività culturali, incontri, ma anche attività sociali e ricreative, oltre che di un punto

di riferimento per i giovani della zona - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni - Con questo luogo si rafforza la centralità di Mercatale in questa vallata. Nostro compito sarà quello di organizzare eventi direttamente e indirettamente, con un'attenzione alla valorizzazione turistica della Val di Pierle. Siamo soddisfatti perché dopo anni di promesse, grazie all'impegno dell'attuale amministrazione e del suo staff tecnico si è ottenuto questo risultato». La struttura è stata affidata in gestione alla Proloco Val di Pierle.



A MERCATALE TANTE NOVITÀ: PARCO RIQUALIFICATO

Aperta la casina dell'acqua, accessibilità e rifacimento della pavimentazione. La copertura del bocciodromo

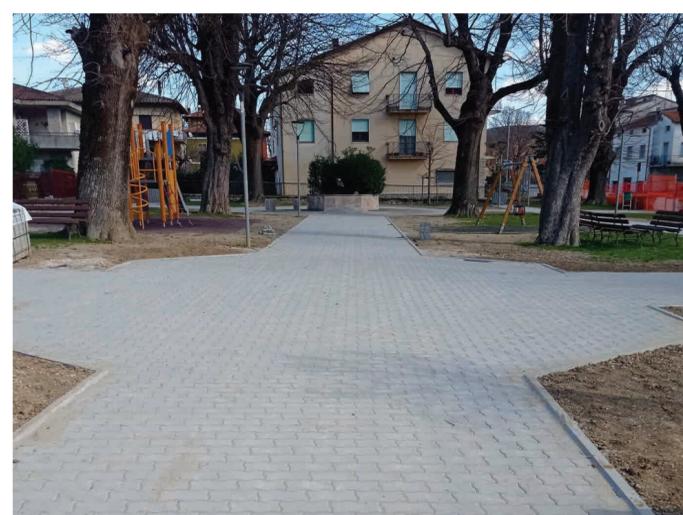


Mercatale si rifà il look con 150mila euro: lavori nell'area verde, copertura del bocciodromo e azioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Amministrazione comunale di Cortona ha dato il via ai lavori di riqualificazione del parco pubblico. Il principale borgo della Val di Pierle vedrà il ripristino della pavimentazione, dei marciapiedi e l'arrivo della nuova copertura per il bocciodromo, ma anche tutta una serie di azioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Completano la riqualificazione la sostituzione degli elementi degradati della pavimentazione e dei cordoli, un'azione di pulizia profonda viene attuata

nelle varie superfici, compresa quella della pista di pattinaggio per la restituzione della qualità estetica originaria. Inoltre sarà installata una colonnina per la riparazione delle biciclette e la realizzazione di una copertura volta a ombreggiare i campi da bocce per implementarne l'uso mantenendoli asciutti e riparando i fruibili dal sole.

Il costo complessivo dei lavori ammonta a 150mila euro, il cantiere ha una durata prevista di 120 giorni. «Con questo intervento andiamo verso una riqualificazione del centro urbano della Val di Pierle - dichiara il sindaco Luciano Meoni - nel nostro mandato amministrativo avevamo posto questa come una delle priorità



per la valorizzazione dei borghi. Dopo la nuova sala polivalente, la realizzazione della casina dell'acqua (foto), passiamo al rifacimento del parco per una migliore accessibilità e per creare migliori condizioni per l'aggregazione, anche grazie agli accorgimenti per gli impianti sportivi, come previsto dalla nuova copertura del bocciodromo».

Da ricordare anche l'importanza dei momenti di valorizzazione del borgo della Val di Pierle che sono cresciuti grazie all'attività della Proloco, della Confcommercio attraverso Mercatale sotto le stelle nel periodo di agosto e anche con le tradizionali manifestazioni come il Trofeo Val di Pierle Gp Città di Cortona che si corre il primo di maggio.

TENERE I TRUFFATORI ALLA LARGA

Serie di incontri con carabinieri e polizia municipale per prevenire i raggiri



Ecco una serie di incontri per sensibilizzare la popolazione sui rischi derivanti dalle truffe. Gli appuntamenti sono partiti da Terontola lo scorso 17 maggio e proseguiti a Mercatale il 13 giugno. Protagonista di questi momenti è stato il comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, colonnello Claudio Rubertà. Insieme a lui sono intervenuti il sindaco Luciano Meoni, l'assessore alla Polizia municipale Alessandro Storchi con il comandante Gianni Landi, oltre al comandante della

Compagnia di Cortona, Antonio De Santis e ai comandanti delle stazioni locali. Il fenomeno delle truffe e dei raggiri ai danni della popolazione, in particolare di quella più fragile, sta crescendo. Lo testimonia i dati delle forze dell'ordine che peraltro comprendono solo le azioni presentate alle autorità, purtroppo però non tutte le vittime hanno il coraggio di denunciare, proprio per lo stato psicologico in cui vengono a trovarsi dopo essere state oggetto di raggio.



Per difendersi da questo fenomeno, ma anche per imparare a gestire le attività di marketing e di vendita invasive, l'Amministrazione comunale ha realizzato una pubblicazione ricca di suggerimenti. L'opuscolo è scaricabile dal sito internet del Comune e può essere richiesto agli uffici della Polizia municipale. Per favorire la diffusione di queste precauzioni e assicurare la massima partecipazione della popolazione, gli incontri si avvalgono della

collaborazione delle associazioni locali e dell'Associazione Nazionale Carabinieri. «Gli appuntamenti 'Stop truffe' - dichiara l'assessore Storchi - proseguiranno a partire da settembre andando ad interessare altre frazioni e paesi del territorio cortonese. In queste occasioni, grazie alla disponibilità dell'Arma dei carabinieri e della Polizia municipale di Cortona, sarà possibile ricevere consigli pratici e ottenere la pubblicazione che abbiamo realizzato».

PIÙ AGENTI E PIÙ TURNI DI NOTTE. LE NUOVE TELECAMERE

Rafforzamento del personale di polizia municipale, maggiore presidio del territorio



Crescono di numero i servizi di controllo notturni della Polizia municipale di Cortona. Grazie al lavoro degli agenti guidati dal comandante Gianni Landi sono aumentati tutti gli indicatori dell'attività di controllo per migliorare la sicurezza e il decoro. È una delle conseguenze del piano di rafforzamento delle unità e dei mezzi impiegati, voluto dall'assessorato al Personale e Polizia Municipale Alessandro Storchi e dal sindaco Luciano Meoni. Questa estate il primo cittadino e l'assessore hanno incontrato gli agenti impegnati in alcuni controlli notturni a Camucia.

Secondo i dati della Polizia municipale di Cortona, il 2023 è stato contrassegnato da una diminuzione degli incidenti stradali



mortali (da 3 a 2), pressoché stabili quelli con feriti (da 39 a 38) e da un aumento del numero complessivo di sinistri, dovuto a quelli più lievi (da 43 a 65), ovvero con soli danni materiali. È bene chiarire che si tratta di una statistica non esaustiva del fenomeno degli incidenti (poiché resta una parte residua di attività ancora in capo ad altre forze dell'ordine), tuttavia nel corso degli ultimi anni i rilievi dei sinistri sul territorio cortonese sono sempre più spesso e da ultimo, quasi totalmente, affidati alla Polizia municipale. Crescono le sanzioni, che fra quelle amministrative e quelle al codice della strada si attestano a circa 4500. Sul fronte statisti-

co si segnala una diminuzione delle pratiche anagrafiche (cambio di residenza) del 14 per cento. Aumentano considerevolmente le ordinanze alla circolazione (ben 275), in crescita anche i gli accertamenti, i sopralluoghi e le notifiche di reato alla procura a significare il crescente impegno in servizi in proiezione esterna degli agenti cortonesi.

Nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 sono arrivati nuovi mezzi per i servizi esterni degli agenti (Fiat Tipo e Renegade) e c'è stato un avvicendamento al vertice della Pm cortonese. Fino al 2022 il comando è stato retto da Mario Parigi, fino alla sua quiescenza. Attualmente il nuovo coman-



dante è Gianni Landi, in questi anni è cresciuto il numero degli agenti e degli ispettori in forza al comando di Polizia municipale. Importanti anche gli investimenti effettuati sul fronte della videosorveglianza. Nel territorio comunale di Cortona sono 64 gli impianti di video controllo, una parte dei quali dotati di sistemi di lettura targhe che consentono di verificare in tempo reale il passaggio di veicoli sospetti, oppure di monitorare la presenza di veicoli non assicurati o non provvisti di regolare revisione. Si tratta di strumenti fondamentali per svolgere indagini e attività di prevenzione dei reati, in collaborazione con le forze dell'ordine e anche con i comandi di Polizia municipale di altri comuni.

L'OSPEDALE HA VOLTATO PAGINA

Ritorno nell'ambito aretino e nuovi primari, ma servono rinforzi al pronto soccorso



Passi in avanti, ma ancora tante cose da fare per l'ospedale di Fratta. L'Amministrazione comunale ha avuto modo di sottolineare il positivo contributo fornito dai due nuovi primari, il dottor Andrea Collini per la Chirurgia e il dottor Ludovico Panarella per l'Ortopedia, ma ha allo stesso modo ribadito la necessità di potenziare i reparti in sofferenza. Il sindaco Luciano Meoni e l'assessore alla Sanità Silvia Spensierati hanno più volte ribadito la

necessità di rinforzare il pronto soccorso con nuove assunzioni di personale medico/infermieristico. Altro tema è quello della Cardiologia, il Comune di Cortona ha richiesto alla Regione Toscana e alla Asl l'attivazione di un reparto Hdu (terapia semi-intensiva). «Grazie a professionisti come il dottor Collini e il dottor Panarella, l'ospedale della Fratta migliora la propria capacità di risposta. La gestione oculata del perso-

nale sanitario è un aspetto fondamentale per la qualità del lavoro di medici, infermieri ed oss - dichiarano Meoni e Spensierati - l'ospedale Santa Margherita è stato cruciale nella lotta alla pandemia e ora deve trovare la giusta considerazione nell'ambito delle scelte strategiche di Asl e Regione. Da parte nostra non possiamo che essere soddisfatti dei risultati sin qui ottenuti, a partire dal ritorno del presidio nell'ambito aretino, rispetto

alla precedente decisione di mescolarlo a quello della Valdichiana senese, un errore imperdonabile dei precedenti gestioni». Ci sono grandi e piccoli risultati che vanno ricordati. Fra i primi la buona gestione dei reparti di Pma e di Medicina rigenerativa, due eccellenze, ma anche la riapertura del bar dell'ospedale. Una vicenda che si è trascinata per troppi mesi e che finalmente, nel luglio del 2023, ha visto l'esito positivo.

COVID 19: UNA BATTAGLIA VINTA INSIEME

Gioco di squadra per contrastare la pandemia e riaprire le attività

Durante la pandemia da Covid19, il Comune di Cortona, in collaborazione con la Asl e le associazioni di volontariato ha messo in campo numerose iniziative per sostenere la cittadinanza. Le criticità più forti nel sistema sanitario hanno riguardato prima il contenimento del contagio con la distribuzione di mascherine di cui il Comune si è fatto carico insieme alle Misericordie, poi il tracciamento e infine la riuscita della campagna di vaccinazione di massa con l'apertura del centro alla palestra di Camucia e lo sforzo di molte organizzazioni fra cui la Farmacia di Montecchio. La domanda di tamponi è via via cresciuta, con un picco a cavallo delle festività natalizie del 2021. E' in questo periodo che si sono moltiplicate le postazioni per i test Covid 19. Il Comune di Cortona ha fatto in modo che venissero aperte più postazioni possibili, avvalendosi della Farmacia Comunale ma anche della Misericordia di Cortona che ha aperto una propria postazione di testing. «Un ringraziamento da parte del Comune a tutte le attività che si sono date da fare per dare una risposta ai cittadini in questa fase della pandemia - ha dichiarato il sindaco Luciano Meoni - Uno speciale apprezzamento per il lavoro della Misericordia di Cortona, per aver accolto la manifestazione d'interesse lanciata dalla Asl».



Altro luogo strategico per la lotta al virus è stato quello dell'ospedale di Fratta, parzialmente convertito in cure intermedie Covid19, senza dimenticare coloro che si sono presi cura dei più fragili, quindi gli operatori delle residenze sanitarie assistite, come la Rsa Sermini di Camucia, dove è nata una delle prime «stanze degli abbracci» per far incontrare ospiti e familiari.



Il supporto del volontariato

Le donazioni e i progetti del Calcit Valdichiana, il contributo di «Un'idea di Rosanna», l'importanza di Avo e dei nuovi volontari ospedalieri e il contributo di tante realtà che sarebbe impossibile ricordare. Tre immagini che illustrano come la società civile stia sostenendo i servizi sanitari. Ogni anno nuove donazioni di apparati e risorse che consentono all'ospedale di offrire maggiore capacità di risposta nei confronti dei pazienti.

IL LAVORO CHE FA INCLUSIONE

Agricoltura per il sociale: coinvolte aziende vitivinicole e dell'olivicoltura

La vendemmia e la raccolta delle olive, la produzione del vino e la frangitura dell'olio extravergine possono avere uno scopo sociale. Grazie al progetto dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Cortona è partita un'iniziativa che permette di sfruttare le risorse Feasr-Prs coniugando le pratiche di assistenza, integrazione sociale, educazione ambientale e alimentare. Ad essere state coinvolte nel 2023 sono 16 persone con disabilità e fragilità che partecipano alle attività di aziende vitivinicole e di un frantoio del Cortonese. Il progetto della durata di 12 mesi è stato possibile grazie ad uno stanziamento di 145mila euro derivate dalla Regione Toscana, attraverso fondi europei per l'agricoltura sociale. Insieme ai destinatari, in prima



linea ci sono gli educatori e il personale delle associazioni di volontariato coinvolte, gli addetti delle cooperative Colap e Arca

1, e ovviamente le imprese in cui si svolgono le attività, ovvero le aziende agricole Eredi Valiani; Elio, Tiziano ed Edoardo Capecci, insieme al Frantoio Valiani e c'è la collaborazione di Coldiretti. L'obiettivo del progetto «Luoghi di bene» è quello di implementare la collaborazione con le aziende agricole del territorio di Cortona e di offrire spazi di inserimento lavorativo per quelle categorie fragili che sono ancora lontane da percorsi di inserimento, ma che tuttavia non possono che beneficiare di laboratori per la socializzazione e l'inclusione che prevedono anche un avvicinamento al mondo del lavoro. Il sindaco di Cortona Luciano Meoni ha sottoscritto l'atto di costituzione del Raggruppamento temporaneo d'impre-

sa necessario a dare il via all'iniziativa: «Voglio ringraziare l'ufficio delle Politiche sociali e l'assessore, insieme alle cooperative e alle aziende coinvolte - ha dichiarato il primo cittadino cortonese - abbiamo messo insieme alcune delle eccellenze tipiche del nostro territorio ad un progetto che mira al sostegno sociale e all'avvicinamento al mondo del lavoro». «Crediamo che questa sia la strada giusta per una sana integrazione della nostra comunità - dichiara l'assessore alle Politiche sociali Valeria Di Bernardino - è importante che le persone con disabilità e fragilità possano partecipare, nei limiti delle proprie possibilità, ad alcune attività agricole che da sempre rappresentano la nostra identità locale».

IL MODELLO «SUMMERLAB»

L'estate piena di attività dei ragazzi speciali



VOLONTARIATOSOTTOLESTELLE. In occasione dell'evento «Sportsottolestelle», l'assessore alle Politiche sociali Valeria Di Bernardino ha apprezzato la partecipazione di tante realtà del terzo settore. A tutte loro il ringraziamento del Comune di Cortona

Grazie al ricavo del convegno odontoiatrico «Authentic smile» sono stati realizzati i centri estivi dedicati ai ragazzi speciali. Dal 21 giugno all'8 di settembre 2023 ragazzi dai 15 ai 20 anni con problemi dello spettro autistico hanno avuto la possibilità di partecipare a «Summerlab, un percorso estivo per esplorare e implementare autonomie e competenze personali e sociali. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Cortona con la collaborazione della società cooperativa sociale Polis e il contributo di «Authentic smile», il convegno degli odontoiatri organizzato dal dottor Andrea Fabianelli.

proposta di un laboratorio estivo in piccolo gruppo stabile con alternanza di attività da realizzarsi in spazi adeguatamente predisposti con l'obiettivo, in funzione dei progetti di ciascun ragazzo, di predisporre contesti accoglienti e stimolanti per esplorarne gli interessi, consolidarne e valorizzarne le competenze, farli conoscere e apprezzare. Le attività si sono avvalse del supporto dei Servizi sociali del Comune di Cortona, del Servizio sociale Asl Ufsmia infanzia adolescenza della Zona Valdichiana Aretina. La cooperativa Polis fornisce educatori, laboratorio sensoriale e delle Autonomie e il supporto amministrativo. Non mancano collaborazioni di realtà esterne quali Azienda Agricola Alba di San Pietro a Dame; Fattoria Peciano di San Pietro a Cegliolo, Asd Bartolomania Ranch, mercato di «Campagna Amica» di Terontola; Coldiretti; Virtus Buonconvento, Azienda autonoma Casucci; Centro Diurno Camucia; Asd Cortona Bocce, Biblioteca Comunale Camucia.

Più risorse grazie al Pnrr per il sociale

Quasi quattro milione e mezzo di fondi Pnrr per il sociale, ecco il risultato raggiunto dalla zona socio sanitaria della Valdichiana Aretina. Sono impiegate per il rafforzamento dei servizi sociali e la prevenzione del fenomeno del «burn out» tra gli operatori sociali, per percorsi di autonomia per persone con disabilità, il rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione

anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, l'autonomia degli anziani non autosufficienti, e per la povertà estrema. Si tratta di una ulteriore operazione per il sostegno delle attività sociali dei cinque comuni della zona socio sanitaria della Valdichiana Aretina. Il tutto è stato reso possibile grazie all'impegno dell'assessorato alle Politiche sociali di Cortona, capofila dei cinque comuni di zona.

FARMACIA COMUNALE: RESTYLING IN ATTESA DELLA NUOVA SEDE

Bilancio in utile con 180mila euro di attivo, l'adesione alla campagna anti-inflazione

Fa registrare un attivo di oltre 180 mila euro la farmacia comunale di Camucia e il Municipio lavora ad un ampliamento. Sono questi i due elementi che da una parte confortano l'Amministrazione e dall'altra la spingono a migliorare ancora il servizio. Nel rendiconto dell'ultimo esercizio la farmacia comunale di via Sandrelli ha fatto registrare un attivo di 183 mila euro, su un complessivo di proventi di 1,3 milioni. Sottratti i costi per l'acquisto di beni, servizi e per il personale, la lancetta segna un attivo significativo.

Nel 2021, grazie ad un investimento dell'Amministrazione comunale, sono terminati alcuni lavori di manutenzione straordinaria che hanno migliorato gli ambienti di lavoro, con nuove scaffalature ed espositori. «È un risultato molto importante che ci spinge a fare ancora meglio - dichiara il sindaco Luciano Meoni - è nostra intenzione di ampliare i locali e di rendere la farmacia più moderna e di aumentare l'offerta. Voglio ringraziare tutti i farmacisti e il coordinatore Francesco Coltellini per il

buon lavoro svolto. Oggi è fondamentale che una farmacia sia in grado di proporre una scelta ancora più ampia su prodotti come la cosmesi e gli integratori alimentari. Per tutto questo servono maggiori spazi e quindi siamo valutando le possibili soluzioni per l'ampliamento della sede». La Farmacia comunale nel 2023 ha aderito alla campagna antinflazione promossa dal Governo per contrastare l'aumento dei prezzi su tutta una serie di prodotti di largo consumo, quali gli articoli per l'igiene e la cura personale



IL RILANCIO DELLE NOSTRE ECCELLENZE

Nuova formula per la mostra del «Vitellone Chianino»: la carne regina della tavola

Nuova vita per la Mostra dei bovini di razza Chianina. Dal 2022, anno della ripartenza al completo degli eventi cortonesi, la manifestazione è stata organizzata al Museo della civiltà contadina di Fratticciola. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con Cortona Sviluppo e con l'associazione Il Carro, è stato quello di rilanciare e rafforzare l'evento. «Abbiamo fortemente voluto questa novità e siamo lieti che abbia riscosso successo - hanno dichiarato il sindaco Luciano Meoni e l'assessore all'Agricoltura, Paolo Rossi - l'Amministrazione comunale, con il supporto della Cortona Sviluppo e dell'associazione Il Carro, ha voluto rilanciare questo evento collocandolo nel luogo più congeniale». Una dedica speciale è stata rivolta a tutti gli allevatori da parte del presidente dell'associazione Il Carro, Fulvio Liberatori. Il nuovo programma prevede la tradizionale mostra, con protagonisti gli esemplari degli imprenditori del settore zootecnico che anno esposto oltre



30 capi di Chianina.

L'iniziativa vede la consolidata partnership della Banca Popolare di Cortona, del Consorzio Vini Doc Cortona, dell'associazione regionale Allevatori della Toscana e

del Consorzio di tutela del Vitellone bianco dell'Appennino centrale. In primo piano anche gli studenti dell'istituto di istruzione superiore delle Capezzine che hanno un momento in cui divulgare le caratteristiche

del vitellone chianino e con dimostrazioni pratiche anche sul fronte gastronomico, con pietanze basate sul «quinto quarto» e con la presentazione dei vini del Vegni. Presente per tutto il weekend della mostra anche la fiera agroalimentare con produttori agricoli locali, aziende di macchinari e strumenti per l'agricoltura. Sono state giornate di festa con l'esposizione di animali da cortile, la passeggiata ecologica gruppo trekking Camucia e il cicloraduno gruppo ciclistico Val di Loreto/Cortonese. Spazio anche alla chef Ilaria Salvadori della Fattoria Bistecca con «Come ti cucino la Chianina». Non mancano dimostrazioni ed esibizioni con animali della nostra tradizione contadina, fra cui l'aratura con i buoi, lo spettacolo folkloristico della Compagnia il Cilindro e la Premiazione della Mostra dei Bovini. La rinnovata formula precede a conclusione la cena a base dei tagli poveri di Vitellone Chianino, organizzata dall'Associazione «Il Carro».

I CACCIATORI SONO CARDIOPROTETTI

Otto defibrillatori per le squadre di caccia al cinghiale, a presidio della montagna



A Cortona le squadre di caccia al cinghiale sono dotate di defibrillatore portatile, l'iniziativa dell'Amministrazione comunale si è concretizzata alla vigilia della stagione venatoria. Venerdì 7 ottobre alle 17 si è tenuta la cerimonia nella sala del consiglio comunale alla presenza delle squadre di caccia al cinghiale, assieme ai referenti dell'azienda sanitaria: il direttore dell'Emergenza sanitaria Massimo Mandò, Samuele Pacchi, coordinatore infermieristico e Silvia Pancini responsabile provinciale del progetto defibrillatori, saranno presenti anche i rappresentanti della Misericordia di Cortona e della Banca Popolare di Cortona che ha dato un contributo per questa operazione. L'iniziativa è dell'assessore all'Agricoltura, Paolo Rossi che spiega: «Siamo fra i primi comuni a livello nazionale e in Toscana a

dotare di defibrillatore le squadre di caccia al cinghiale - spiega Rossi - abbiamo provveduto all'acquisto di questi 8 dispositivi salvavita e alla formazione dei cacciatori al loro corretto utilizzo, grazie ai corsi della Misericordia di Cortona. Spesso i cacciatori si trovano ad operare in contesti impervi dove i soccorsi sono difficili, per questo è importante che dispongano di attrezzature per far fronte a gravi eventualità, come quella dell'arresto cardiocircolatorio. Grazie al defibrillatore sarà possibile aumentare le difese rispetto a questo fenomeno». «Voglio sottolineare l'importanza di questa iniziativa - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni - il nostro territorio è fra quelli che hanno la maggiore diffusione di defibrillatori, adesso anche questa soluzione in mobilità contribuisce a rafforzare la tutela della salute».

CORTONA È FRA I «COMUNI AMICI DELLE API»

Una rete territoriale fatta di buone pratiche nel rispetto del nobile insetto

Cortona ha aderito all'iniziativa dei «Comuni amici delle api», con il voto in Consiglio comunale è stata sancita la volontà di valorizzare e tutelare il comparto dell'apicoltura. L'atto è stato proposto dall'assessore all'Agricoltura Paolo Rossi e impegna l'Amministrazione comunale a sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, come opportunità di reddito e inclusione sociale. Le iniziative prevedono di includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api; di porre attenzione ai trattamenti sulle alberate cittadine, da evitare in fioritura e in presenza di melata e continuare a non usare erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici. «Cortona diventa Comune amico delle api - ha detto nel suo intervento Rossi

- l'importanza delle api per la vita sul nostro pianeta non è certo un mistero: già Einstein diceva che se l'ape scomparisse dalla Terra, all'uomo non resterebbero che 4 anni di vita. Ma oltre a questo aspetto per la tutela dell'ambiente, va ricordato come il comparto degli apicoltori conti nel Cortonese circa 70 realtà fra aziende e hobbisti. Riconosciamo così alle api il valore di bene comune, grazie al ruolo fondamentale che svolgono come elemento di sviluppo sostenibile e strumento per la tutela della biodiversità e della sicurezza alimentare».

Il Comune di Cortona si impegna a promuovere una riflessione e un dibattito sia all'interno del Consiglio Comunale sia nella comunità locale, coinvolgendo i cittadini e i principali portatori di interes-

se, sull'utilizzo degli agro farmaci in agricoltura e sul loro impatto sull'ambiente e sulla salute, e su possibili strategie di valorizzazione e salvaguardia del territorio che passino attraverso il recupero e l'adozione di buone pratiche agricole incentrate sulla sostenibilità. Fra gli impegni che vengono ribaditi c'è quello di far rispettare, secondo le norme di legge, il divieto di eseguire qualsiasi trattamento con fitofarmaci ed erbicidi alle piante legnose ed erbacee di interesse agrario, ornamentali e spontanee, che possa essere dannoso alle api dall'inizio della fioritura (potranno essere eseguiti trattamenti fitosanitari su colture legnose, ornamentali e spontanee al di fuori del periodo di fioritura previa eliminazione o appassimento naturale della eventuale flora in fiore sottostante). Anche la lotta alle zanzare

si concentrerà sulla prevenzione, privilegiando interventi larvicidi basati sull'uso di prodotti biologici. Il Comune amico delle api promuoverà iniziative a sostegno dell'apicoltura - eventi, mostre, convegni, premi, etc. - anche in collaborazione con le scuole ed altri Comuni, ivi incluso la realizzazione di azioni concrete e simboliche nella propria città al fine di sensibilizzare la cittadinanza, quali ad esempio la realizzazione di un «Giardino delle api» (con piante nettariifere o aromatiche, e eventuali arnie dimostrative), l'ideazione di percorsi didattico-informativi, l'utilizzo delle api come tema artistico-decorativo nei progetti di riqualificazione urbana e di decoro della città (sul modello street art). Infine verranno promosse iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore dell'apicoltura come bene comune, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio.



PRODUZIONI PREGIATE, CI SIAMO

Campagna di monitoraggio, il concorso, Novolio e Cortona nelle Città dell'olio

L'adesione alla rete delle Città dell'Olio, la campagna Novolio in collaborazione con Confcommercio e associazione Frantoiani cortonesi e la campagna di monitoraggio della mosca olearia con l'emissione del bollettino fitopatologico a cura delle associazioni di categoria del mondo agricolo. Ecco le azioni con cui il Comune di Cortona vuole così supportare questo settore strategico dell'agricoltura di qualità. Partiamo dalla campagna di monitoraggio: si tratta di un aiuto all'attività degli olivicoltori che l'Amministrazione comunale realizza da cinque anni consecutivamente dedicato sia agli agricoltori professionali che agli hobbisti.

Il servizio consiste nel posizionamento in 16 postazioni di trappole a feromoni per il monitoraggio della «Mosca dell'olivo» (Bractocera Oleae), in aziende agricole ubicate nella parte del territorio comunale più vocato all'olivicoltura. Settimanalmente queste trappole sono controllate dai tecnici delle tre organizzazioni di categoria dell'agricoltura e redatto un bollettino contenente le catture della mosca postazione per postazione nella settimana presa in considerazione, con l'aggiunta di una serie di consigli che variano a seconda dei momenti dell'anno e dell'andamento dei voli.

«L'obiettivo - dichiara l'assessore all'Agricoltura del Comune di Cortona, Paolo Rossi - è quello di tutelare una produzione di eccellenza ed avere un olio extravergine di oliva di altissima qualità. La nostra amministrazione per il quarto anno consecutivo vuole contribuire alla valorizzazione del territorio, un'azione che passa dalla tutela dell'agricoltura di qualità e quindi dell'olivicoltura».

Il bollettino è pubblicato nella sezione avvisi del sito www.comunedicortona.it nella newsletter e anche nelle storie



in evidenza della pagina Instagram del Comune.

A fianco di questa iniziativa c'è l'iniziativa Novolio grazie a cui ben ventotto i ristoranti che hanno aderito al progetto. L'iniziativa, ideata da Confcommercio Firenze-Arezzo con la collaborazione del Comune di Cortona, We Are Cortona e Associazione Frantoiani di Cortona, vede protagoniste tutte quelle attività di ristorazione che si impegnano ad usare olio colto e franto nel territorio

comunale e che, d'ora in avanti, saranno riconosciute grazie ad un apposito espositore.



Gli aderenti al progetto (foto in alto) hanno sottoscritto un regolamento di adesione, strutturato in sette articoli, dove si impegnano a seguire specifiche indicazioni sulle tipologie di olio da utilizzare, quelle non consentite e come possono essere riconosciute dal cliente.

Ma in tema di tutela e promozione delle eccellenze c'è da segnalare l'ingresso di



Cortona nella rete delle Città dell'olio. «Gli obiettivi che ci siamo dati con l'adesione a questo progetto - dichiara l'assessore all'Agricoltura Paolo Rossi - sono quelli della promozione del prodotto e del turismo legato al mondo dell'olio. L'olio extravergine di oliva fa parte della nostra tradizione e merita maggiore valorizzazione soprattutto per incrementare la remunerazione dei produttori e per tutelare il nostro patrimonio agricolo e ambientale. Per questo motivo l'adesione alle Città dell'olio ha un valore strategico per il nostro territorio». «Accolgo con favore l'ingresso di Cortona nelle città dell'olio - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - da sempre i nostri oliveti e i terrazzamenti sono un patrimonio paesaggistico inestimabile, pertanto occorre preservarli dando la possibilità alle aziende agricole e ai tanti privati proprietari degli oliveti di valorizzare il prodotto cortonese, promuovendolo quale eccellenza al pari delle produzioni enologiche. Il mantenimento degli oliveti, oltre rappresentare un elemento di bellezza della nostra collina, consente anche di limitare il rischio idrogeologico. Per queste ragioni ringrazio per l'impegno tutti produttori di olio d'oliva e i frantoi». Infine, il tradizionale concorso Eleiva Cortonensis con cui il Comune premia i migliori produttori (foto in basso), nel 2023 il primo è andato a Jane Hamlyn per il fruttato, Ademaro Mazzieri per l'equilibrio e Flavia Ferranti per la tipicità. Il concorso si tiene abitualmente nel mese di dicembre ed è organizzato dall'Amministrazione comunale, insieme all'associazione Frantoiani cortonesi e la collaborazione di Cia, Coldiretti e Confagricoltura ma anche realtà del territorio dove si sono tenuti i concorsi locali come la Montagna cortonese, la Proloco Val di Pierle, la Polisportiva Val di Loreto, la Proloco di Centoia, il Centro sociale di Terontola e la Proloco di Farneta.

AGLIONE DELLA VALDICHIANA A UN PASSO DALLA DOP

A Cortona gli stati generali in vista della denominazione d'origine protetta



A Cortona si sono tenuti gli stati generali dell'Aglione della Valdichiana. Istituzioni, produttori e studiosi a confronto per fare il punto sulla concessione della denominazione d'origine protetta. Titolo dell'incontro è «Aglione Dop», l'organizzazione e del Circolo culturale Gino Severini di Cortona unitamente all'associazione Produttori e trasformatori Aglione della Valdichiana con il patrocinio del Comune di Cortona. L'incontro si è tenuto sabato 2 marzo con una discussione incentrata sulla Dop, certifica-

zione che ha avuto parere favorevole dalla Regione Toscana e dalla Regione Umbria e che ora potrà diventare realtà. L'incontro ha visto i saluti istituzionali del sindaco Luciano Meoni e dell'assessore all'agricoltura, Paolo Rossi e gli interventi di Pietro Rampi, presidente dell'associazione Produttori e trasformatori dell'Aglione della Valdichiana, Stefano Loppi, docente dell'Università di Siena, Enrica Berna, coordinatrice Gruppo Aglione Dop e Graziano Tremori, georgofilo, autore del libro «L'aglione della Valdichiana» con la moderazione di Lilly Magi, presidente del Circolo culturale Gino Severini.

La pianta di aglione (Allium ampeloprasum var. Holmense) appartiene al genere Allium, ma non si tratta di una varietà di aglio gigante: l'aglione è una specie botanica distinta. Si tratta di una coltivazione peculiare della Valdichiana, tradizionalmente legata alla ricetta dei celebri pici all'aglione, un primo piatto della tradizione locale dove la pasta fresca è accompagnata da un sugo a base di questo prodotto.

«I prodotti tipici locali tra cui l'aglione della Valdichiana, meritano tutto il supporto possibile da parte delle ammi-

nistrazioni locali - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - questo prodotto oramai da un po' di anni è risultato essere una ulteriore eccellenza, insieme alla Chianina, al Syrah e all'olio extravergine di oliva. Da parte nostra c'è il massimo impegno per affrontare le sfide che attendono i produttori di questa specialità, si tratta di valorizzare l'opera di una filiera locale che può trarne benefici economici e offrire una ulteriore esperienza gastronomica al turista».

«L'Amministrazione comunale continua il percorso di valorizzazione dei prodotti tipici presenti nel suo territorio - dichiara Paolo Rossi, assessore all'Agricoltura - Solo attraverso il lavoro di tutti gli attori coinvolti possiamo ottenere i risultati attesi. L'aglione della Valdichiana diventerà una denominazione d'origine protetta di cui il nostro territorio dovrà farsi portatore in tutte le manifestazioni. Non si tratta pertanto di un traguardo finale, ma dell'inizio di una nuova sfida in cui Cortona e i suoi produttori faranno la loro parte insieme a tutta la rete territoriale».

«Solo attraverso la valorizzazione del prodotto possiamo riuscire a difendere l'aglione della Valdichiana - dichiara Pietro Rampi, presidente associazione Produttori e trasformatori dell'aglione della Valdichiana - L'obiettivo di ottenere la Dop territoriale è un passo fondamentale in questa direzione. Purtroppo anche questa nostra eccellenza rischia una svalutazione di mercato a causa della concorrenza sleale da parte di produttori che non coltivano in questo nostro territorio. Il percorso portato avanti in questi anni dalla nostra associazione insieme alle istituzioni dovrà trovare riscontro positivo nelle sedi europee».

«La natura è la più bella forma d'arte e cultura che esista - dichiara Lilly Magi, presidente del Circolo culturale Gino Severini - ecco perché abbiamo promosso questo pomeriggio di studio e informazione. In un momento molto critico per l'agricoltura come quello che stiamo vivendo, il riconoscimento del marchio Dop è quello che ci può far evitare che i prodotti vengano svalutati. Come è stato fatto per il vino, dobbiamo privilegiare le nostre tipicità uniche, solo così forse riusciremo a salvare la nostra agricoltura».

LA DIFFERENZIATA ARRIVA AL 65%

Centri di raccolta sempre più aperti, estensione del sistema porta a porta

La raccolta differenziata a Cortona ha raggiunto la soglia del 65 per cento. In attesa della nota ufficiale sulla certificazione rilasciata dall'Arrr (Agenzia regionale recupero risorse), l'Amministrazione comunale accoglie positivamente i dati forniti dal gestore Sei Toscana che danno un'indicazione di tendenza in sostanziale crescita, come peraltro ci si aspettava grazie al consolidamento del processo di estensione della raccolta domiciliare dei rifiuti.

Anche su scala annuale, i dati della raccolta differenziata riportano una costante crescita: nel 2018 era il 48,42%, nel 2019 si è attestata al 51,82%, per poi raggiungere il 54,16% nel 2020, il 57,16% del 2021 e il 64,29% del 2022. L'ultimo dato disponibile fornito da Sei Toscana e aggiornato a fine 2023 era del 64,75%, un



risultato a cui si è giunti grazie a performance mensili di raccolta differenziata stabilmente oltre la quota obiettivo del 65%.

«Condividiamo questo bel risultato con i nostri concittadini che stanno collaborando attivamente mediante la raccolta porta a porta - dichiara l'assessore

all'Ambiente, Paolo Rossi - è un dato che dà ragione alle strategie del Comune che hanno permesso di completare il piano di estensione della raccolta domiciliare dei rifiuti anche ad importanti centri abitati».

«Abbiamo consolidato un obiettivo programmatico di questa Amministrazione - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - la nostra volontà è quella di incrementare la percentuale di rifiuti differenziati e ridurre gli abbandoni, affiancando una politica che premia i cittadini virtuosi. In particolare coloro che conferiscono al centro di raccolta del Biricocco e che usano la compostiera possono ridurre la bolletta dei rifiuti».

Fra le azioni particolarmente apprezzate c'è stata quella dell'apertura domenicale del centro di raccolta di Biricocco.

GIOCO DI SQUADRA PER UN CANILE PIÙ ACCOGLIENTE

I lavori di ampliamento per la struttura di Ossaia, accordo con i comuni senesi

Taglio del nastro per il canile intercomunale, il 10 marzo del 2023 i sindaci dei 15 comuni aretini e senesi che fanno parte della nuova gestione associata si sono dati appuntamento ad Ossaia di Cortona per inaugurare il nuovo corso della «casa degli amici a quattro zampe».

Gli ultimi interventi eseguiti sono stati possibili grazie ad un finanziamento di 120mila euro e segnano l'avvio di una fase di collaborazione fra i comuni della Valdichiana aretina e quelli della Valdichiana senese. Quello di Ossaia è diventato il canile rifugio di un territorio ancora più ampio, la gestione resta confermata all'associazione «Etruria Animals».

Tutti i cani smarriti nei territori dei 15 comuni della Valdichiana aretina e senese, dopo il passaggio nel canile sanitario intercomunale che si trova a Torrita di Siena, qualora sprovvisti di chip, vengono portati nella strut-



tura cortonese. Gli operatori di Etruria Animals provvedono al mantenimento, alle cure, all'ambientamento e a mettere in atto tutte le attività finalizzate alle adozioni.



«Un nuovo passo in avanti per il nostro canile - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni, capofila nella gestione associata del canile rifugio di Ossaia per la Valdichiana aretina - voglio ringraziare tutte le amministrazioni e la Asl per il percorso sin qui condiviso, oltre ai numerosi volontari che contribuiscono

all'accudimento degli animali. Ricordiamo a tutti che l'obiettivo è quello di mantenere i cani in salute e di farli adottare. Ci appelliamo a tutti coloro che vogliono un animale da compagnia a pensare al canile di Ossaia, ma soprattutto a concepire questo gesto come un'azione di rispetto, amore e di impegno nei confronti degli animali».

Dal primo gennaio 2023 è infatti partita la nuova gestione associata con i comuni della Valdichiana senese, mentre a fine 2021 si era concluso un altro investimento di 120 mila euro per lavori di adeguamento degli impianti alle strutture, acquisto di nuovi box per i cani e nuove recinzioni.

«E' davvero una bella soddisfazione vedere questa struttura adeguata - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente di Cortona, Paolo Rossi - fra le nostre priorità c'è quella della lotta al randagismo, ma anche quella della tutela degli animali».



Puliamo il Mondo si fa in quattro

Il Comune di Cortona aderisce alle giornate per l'educazione ambientale «Puliamo il mondo» manifestazione di Legambiente patrocinata dall'Amministrazione comunale e a cui partecipano diverse associazioni, insieme al gestore dei rifiuti Sei Toscana. L'ultima edizione di «Puliamo il mondo» si è svolta lo scorso ottobre al parco Madre Teresa di Calcutta di Terontola grazie ai bambini delle scuole e ai volontari. Alla Fratta grazie al Circolo culturale Burcinella per la pulizia di strade e piazze della frazione.

«Puliamo il mondo» ha fatto tappa anche a Camucia con una particolare attenzione ai parchi pubblici. Bambini e volontari in azione

anche a Centoia, grazie all'organizzazione della Proloco come a Mercatale con la collaborazione della Proloco Val di Pierle ai giardini intitolati a Don Antonio Mencarini. A tutti i bambini e i ragazzi partecipanti vanno in omaggio i classici cappellini.

«In occasione di «Puliamo il mondo» riscontriamo una grande partecipazione - dichiara l'assessore all'Ambiente, Paolo Rossi - voglio ringraziare le associazioni Volontari pulizia strade, Canile di Ossaia/Etruria animals defendly onlus, Vab Cortona, Proloco Valdipierle, Auser e Centro sociale di Terontola, Circolo culturale Burcinella e Proloco Centoia.

«UN RIFUGIO ANCHE PER LORO»

In agenda anche un progetto dedicato ai gatti



L'Amministrazione comunale di Cortona ha ascoltato le proposte provenienti dalla società civile e dal mondo dell'associazionismo per la realizzazione di un «gattile» pubblico. Sulla base del quadro normativo nazionale e regionale in continuo aggiornamento, il sindaco si impegna a valutare le proposte ed ad attuare una concertazione con Asl, mondo

veterinario e associazioni locali al fine di realizzare un progetto di fattibilità e a prevederlo per il prossimo quinquennio. «Sono molte le sensibilità che su questo fronte ci stimolano a fare di più e noi attueremo un piano che possa coinvolgere anche comuni limitrofi al fine di dare una risposta ulteriori al territorio», dichiara il sindaco Luciano Meoni.

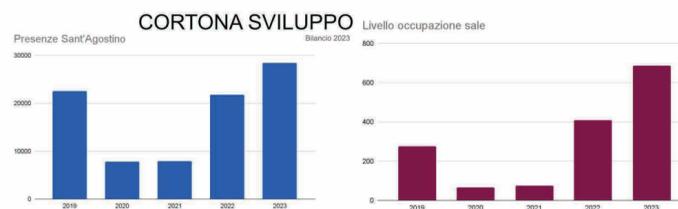
CORTONA SVILUPPO, LA SVOLTA

Tutti gli indicatori positivi, il rilancio parte dai convegni e dal mattatoio

Sono tutti positivi i fattori della produzione della Cortona Sviluppo. La società pubblica del Comune di Cortona ha approvato il bilancio 2023 e tutti i numeri indicano una crescita. Rispetto al 2022 aumentano quasi del 50% i ricavi del Centro convegni Sant'Agostino (+328mila euro), cresce anche il mattatoio: da 860mila euro del 2022 a oltre un milione nel 2023. Pressoché stabili anche i ricavi dei servizi istituzionali, ovvero affissioni e cimiteriali.

Complessivamente i ricavi si attestano a oltre 2 milioni e 154mila euro, rispetto al milione e 650mila dell'anno precedente. A far salire gli introiti del settore dedicato a fiere e convegni c'è la novità Cortona Comics e la crescita complessiva del numero delle manifestazioni organizzate nella struttura di via Guelfa. Rispetto alle 22mila presenze del 2019, l'anno scorso si è chiuso con quasi 28500 presenze, superando il 2022 di oltre 7mila unità. Se si considerano anche le attività basate a Sant'Agostino, ma con palcoscenici e sedi distaccate, si possono annoverare ulteriori 21mila presenze. Da segnalare anche l'aumento dei giorni di occupazione delle sale, fattore determinante nell'exploit dei risultati che ha raggiunto quota 688, rispetto a 276 del 2019.

Restano segnate dalle limitazioni della pandemia le annate 2020/21, quando comunque l'Amministrazione comunale ha mantenuto importanti manifestazioni in calendario, una su tutte la Cortonantiquaria. Nel 2023 hanno contribuito al successo di presenze, oltre al festival del fumetto e al concerto organizzato allo stadio Santi Tiezzi, la nuova formula della Mostra interprovinciale del Vitellone di razza Chianina e le altre manifestazioni di



concerti e spettacoli, oltre alla Cortonantiquaria. Riguardo il mattatoio comunale è risultata vincente la scelta di intraprendere la macellazione e commercializzazione della selvaggina. Cortona Sviluppo grazie all'opera di inve-

stimenti ha potenziato la struttura del sezionamento del mattatoio che consente di fornire maggiori servizi. Inoltre, attraverso proprie risorse ha avviato l'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature all'interno del centro convegni

per circa 60mila euro. Altro aspetto è la campagna delle assunzioni con tre nuove unità di personale e una di prossimo inserimento che porteranno il numero di dipendenti a 16.

«La scelta azzeccata del passaggio all'amministratore unico ha portato risultati ottimi - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni - i primi segnali li abbiamo subito notati nel 2022 e sono chiari ed apprezzabili ancora di più per il 2023. Cortona Sviluppo incrementa i ricavi, eroga più servizi, investe, è un'azienda vera che dà risposte alla cittadinanza ed alle imprese. Grazie agli investimenti ed alle scelte è migliorato il mattatoio, c'è un maggior tasso di utilizzo delle sale dei convegni. Al di là dei compiti principali, l'impegno della società e di tutti i suoi lavoratori è stato fondamentale anche per alcune novità, fuori dagli ambienti consueti: penso alla nuova veste della Mostra del Vitellone e penso all'esperienza del Comics e del concerto allo stadio con Tananai. Un plauso al presidente Fabio Procacci e a tutti i dipendenti. L'occasione di questo bilancio mi è utile anche per ricordare come chi ha criticato gli investimenti per il mattatoio si sia sbagliato, siamo passati a oltre 2 milioni di fatturato e con il bilancio in utile».

«Sono orgoglioso dei risultati e dei lavoratori della Cortona Sviluppo - dichiara l'amministratore unico Fabio Procacci - perché è grazie a loro che è stato possibile realizzare questi progressi, risultati che ci hanno consentito di investire risorse proprie per continuare a migliorare l'offerta di servizi verso tutti gli ambiti della nostra attività e di dare vita ad un festival che è stato ideato con energie interne».

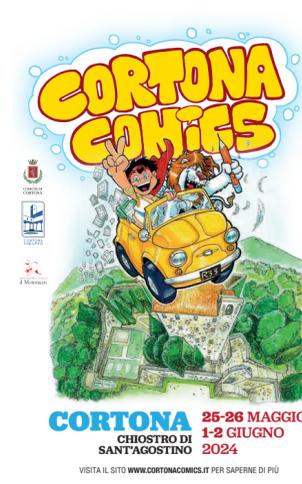
IL FESTIVAL DEI FUMETTI, IL CONCERTO PER I GIOVANI

Una delle novità più fresche e di successo: fra grandi illustratori e musica dal vivo

Fra le novità portate dalla nuova guida di Cortona Sviluppo c'è Cortona Comics, un festival che già nella prima edizione si è imposto come una realtà collaudata nell'ambito degli eventi dedicati ai fumetti. Con un taglio prettamente giovane e il coinvolgimento di numerose scuole, l'evento organizzato dall'associazione Il Minotauro e Cortona Sviluppo con il patrocinio dell'Amministrazione comunale ha già fissato le date del 2024

Una macchina volante che sorvola la Fortezza del Girifalco, guidata dai due personaggi simbolo, Cittino e Piuma, mentre volano fumetti su tutto il borgo: questa è l'immagine vocativa ideata da Umberto Sacchelli, per la seconda edizione della manifestazione cortonese.

Dopo i successi del 2023, sono pronte ai blocchi di partenza tante nuove iniziative e tante sorprese. «Cittino fa il segno del "2", a figurare la seconda edizione - spiega Sacchelli - ma significa anche "vittoria", in modo che sia di buon auspicio. Ho voluto anche inserire un omaggio a Hayao Miyazaki, uno dei miei autori-guida, nella Cinquecento gialla, la stessa utilizzata da Lupin nel Castello di



Cagliostro.»

Una locandina vertiginosa che ben rappresenta quel sense of wonder peculiare del fumetto, in una festa che durerà una decina di giorni, coinvolgendo tutto il territorio. Si parte il 25 maggio, con il primo weekend dedicato al fumetto umoristico e fantasy, si continua durante la setti-



mana con i corsi di fumetto nelle scuole e poi il grande vento musicale allo stadio, che farà da preludio al secondo weekend, con la seconda batteria di ospiti, questa volta a tema Eroi e Supereroi. Per saperne di più, bisogna solo pazientare ancora pochissimo, nell'imminente presentazione ufficiale, nella quale

saranno presentati i 50 ospiti, le mostre, i progetti speciali e tutto il resto. Cresce anche l'attesa per conoscere i nomi degli artisti che si esibiranno allo stadio comunale Maestà del Sasso di Camucia. L'anno scorso il debutto è stato da urlo con il concerto di Tananai, apertura della tournée estiva e la speciale partecipazione di Lorenzo Cherubini.

UNA FESTA PER LA COSTITUZIONE

Studenti protagonisti nella «Giornata della legalità». Il progetto del Comune

Un teatro pieno di giovani per celebrare la Giornata della Legalità, nel 30esimo anniversario della strage di Capaci i protagonisti a Cortona sono stati gli studenti del progetto dedicato alla Costituzione a fumetti. «Studenti, legalità e Costituzione» è un'iniziativa dell'Amministrazione comunale a cui hanno partecipato tutti gli istituti scolastici cortonesi con circa 600 giovani dalle scuole elementari alle superiori.

Ad aprire la giornata è stato l'intervento del sindaco Luciano Meoni che ha ricordato la figura dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino a cui è stato dedicato un minuto di silenzio. L'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati ha illustrato il progetto dedicato alla Costituzione e ha ringraziato tutti gli studenti e i docenti per aver aderito con passione alle ore di lezione e alla realizzazione degli elaborati finali.

Nel corso della mattinata sono intervenuti Alfonso Celotto, professore ordinario di Diritto costituzionale all'Università Roma 3; Anton Giulio Lana, avvocato specializzato in diritti umani; Anna Maria Meo, quale direttore generale del Teatro Regio di Parma sul tema della cultura nella Costituzione e Raffaele Sestini, magistrato del Consiglio di Stato che insieme al professor Celotto ha curato il volume «Viaggio a fumetti nella Costituzione». È stata questa la guida che ha accompagnato i bambini e i ragazzi cortonesi alla scoperta della nostra Carta Fondamentale.

Fra i momenti più emozionanti c'è stato quello della lettura delle lettere inviate al presidente della Repubblica Sergio Mattarella dagli alunni dell'istituto comprensivo Cortona 2.

È stata la segreteria del Quirinale a complimentarsi telefonicamente con il sindaco Meoni per questa iniziativa. Il presidente Mattarella ha voluto trasmettere il proprio apprezzamento per le parole contro la guerra utilizzate dagli alunni e per un'iniziativa che ha nel proprio dna la promozione dei valori della Costituzione. A conquistare il primo posto sono stati i ragazzi della 1C della scuola di Montecchio, nel loro video che sottolinea l'importanza della tutela dell'ambiente, gli studenti hanno voluto documentare la loro iniziativa di pulitura svolta fra Santa Margherita e la Fortezza del Girifalco. Un'operazione di volontariato ecologico che ha permesso di riempire due grandi sacchi di rifiuti e di contribuire al miglioramento dell'ambiente e al decoro urbano. Secondo posto per i divertenti video realizzati dalle ragazze e dai ragazzi della 2C del Liceo Artistico, con i quattro cortometraggi hanno saputo sintetizzare alcuni fra gli articoli dei principi fondamentali della Costituzione. Terzo posto per il video della 1B della scuola media di Camucia «Come sarà l'Italia fra 30 anni», tutto realizzato a fumetti. Grande apprezzamento da parte dell'Amministrazione comunale e degli ospiti per tutte le produzioni realizzate dalle scuole con l'impegno a replicare questo progetto anche nel prossimo anno scolastico.



BORSE DI STUDIO «DANILO CAMORRI»



Le borse di studio «Danilo Camorri» sono un'iniziativa della società Uno Informatica patrocinata dall'Amministrazione comunale. In attesa dell'edizione 2024, le selezioni sono in corso mentre andiamo in stampa con questo giornale, torniamo a parlare della cerimonia del 31 maggio 2023.

Il sindaco di Cortona Luciano Meoni e l'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati hanno espresso il loro compiacimento nei confronti della società Uno Informatica che da due anni sta portando avanti questa iniziativa dedicata al sostegno e alla valorizzazione dei giovani cortonesi che orientano le loro scelte di formazione in materie attinenti all'ambito di azione dell'azienda. Presenti alla consegna degli attestati delle borse di studio Francesco e Michela Camorri che si sono congratulati con i giovani studenti ed hanno dato appuntamento alla prossima edizione dell'iniziativa. I due titolari, figli di Danilo Camorri, fondatore di Uno Informatica, hanno ribadito l'obiettivo di premiare il merito e la concretezza dei giovani borsisti. Il bando è dedicato agli studenti univer-

sitari iscritti ad Ingegneria Informatica o dell'Informazione, nonché ad Informatica, Matematica e Fisica. Le opportunità sono prioritariamente riservate agli studenti di Ingegneria Informatica, residenti nel comune di Cortona.

A ricevere le borse di studio sono stati gli studenti candidati nelle ultime due annualità, sei i percettori, tre quelli presenti: Francesco Rosini, di Terontola, iscritto al quinto anno della Facoltà di Fisica dell'Università di Perugia, al lavoro sulla tesi in fisica teorica delle particelle e con l'obiettivo di conseguire un dottorato di ricerca; Chiara Castellani, di Camucia, ricercatrice in robotica collaborativa alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Siena Ingegneria, già laureata in Ingegneria informatica e robotica; Andrea Saccone, di Camucia, prossimo alla laurea alla Facoltà di Matematica dell'Università di Firenze con una tesi sull'evoluzione genetica delle popolazioni. Oltre ai tre presenti, le borse sono state assegnate agli studenti Filippo Viti, Martina Vitiello e Giovanni Pieroni assenti per motivi di studio.

Terontola ha un nido più grande «Una risposta per le famiglie»

L'Amministrazione comunale di Cortona ha portato a compimento il piano per il miglioramento dei servizi pubblici per la cittadinanza di Terontola. Con l'inaugurazione dell'ampliamento del nido d'infanzia comunale «Aquilone», le famiglie possono contare su una maggiore capienza della struttura e una migliore accoglienza dei bambini. L'ampliamento è stato possibile

nei nidi comunali è uno dei fattori cruciali per la qualità della vita delle famiglie, al resto ci pensano la competenza e la professionalità delle educatrici della cooperativa Polis.

«Ci teniamo a celebrare insieme a tutti gli amministratori e ai consiglieri comunali della zona - dichiara il sindaco Luciano Meoni - portiamo a casa un doppio risultato per le famiglie. Abbiamo accentrato lo sportello Dec, che ora risulta più accessibile e abbiamo aumentato gli spazi al nido. Ringrazio l'ufficio tecnico per aver realizzato i lavori necessari all'allestimento dei nuovi servizi pubblici». «Se usassimo le percentuali potremmo dire che il nido

Dall'inizio del nuovo anno educativo è stato possibile offrire una risposta più consistente alle necessità delle famiglie della zona. A fine ottobre 2023 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e adeguamento degli ambienti dove era precedentemente ubicato lo sportello Dec, liberati gli spazi, è stato possibile acquisire e mettere a disposizione gli arredi necessari. L'incremento dei posti

d'infanzia comunale di Terontola aumenta la capienza di oltre il 50% - dichiara l'assessore all'Istruzione Silvia Spensierati - ma al di là dei numeri, quello che importa è la qualità del servizio. L'ambiente adesso si presta ad una migliore vivibilità per i piccoli e per le educatrici che possono articolare ulteriori attività e migliorare ulteriormente la qualità del servizio».



CORTONA È CITTÀ FRANCESCANA

Mondo religioso, culturale e scolastico coinvolti. Il progetto turistico

Prosegue la costruzione del progetto «Cortona città francescana», dopo il primo incontro del 30 maggio 2023 con gli operatori turistici, le scuole e le associazioni culturali (foto), adesso l'Amministrazione comunale sta stipulando un accordo con le famiglie francescane locali. Ne fanno parte l'Ordine dei Frati Minori del Santuario di Santa Margherita, l'Ordine dei Frati Minori Conventuali di San Francesco; l'Ordine dei Frati Minori Cappuccini con sede all'Eremo delle Celle, l'Ordine di Santa Chiara, il Centro studi frate Elia da Cortona.

Le intese prevedono la realizzazione di un itinerario del «Cammino di Francesco», la costituzione di una cabina di regia di coordinamento, il coinvolgimento delle guide turistiche cortonesi e degli istituti scolastici locali oltre alla formazione di un programma di eventi.

Le iniziative sono state promosse dal sindaco Luciano Meoni. All'appuntamento del 2023 c'è stata la partecipazione di rappresentanti del mondo culturale, dell'istruzione e del turismo, fra cui la Camera di Commercio di Arezzo e Siena con il presidente Massimo Guasconi, il presidente dell'associazione Cammini di Francesco, Giovanni Tricca e il direttore Marco Cestelli. Fra gli ispiratori dell'iniziativa c'è il



presidente del Comitato tecnico del Maec, Nicola Caldaroni che è intervenuto sui principi cardine di questo progetto. Hanno fatto parte dall'inizio di questa iniziativa anche i dirigenti scolastici Maria Beatrice Capecechi di Ambito, presente anche Denyse Parathoner, titolare dell'Infopoint turistico di piazza Signorelli. Interessanti spunti dai

comprendivo Cortona 2 la vice presidente Francesca Teodori. Nel corso della mattinata sono stati condivisi i contributi degli operatori turistici come Paolo Pestelli, responsabile della Dmc di piazza Signorelli. Interessanti spunti dai



Cortona francescana, una nuova identità per la città

di Nicola Caldaroni
Presidente del Comitato tecnico del Maec

Il sindaco Luciano Meoni ha dato vita a un gruppo di lavoro, coordinato dall'architetto Roberto Barbetti e dalla dot.ssa Rita Adreani per tradurre in termini concreti e possibilmente nell'anno 2024, a Ottocento anni dal miracolo delle stimmate di San Francesco, il suo proposito di fare entrare la sua Città nell'orbita dello spirito del Santo di Assisi. Non si tratta di un gesto di pura formalità ma di un progetto che mira al cambiamento radicale dei comportamenti umani, finiti

fuori strada, da riconsiderare alla luce di quanto trasmesso dal Santo e traducibili nel ripristino della sacralità della vita.

Cortona infatti raccoglie e custodisce una serie di particolari che possono agevolare l'incontro annunciato dal Sindaco a partire dalla presenza delle Celle, un umile luogo di mistica spiritualità a poca distanza dalla città, fatto costruire dallo stesso San Francesco in compagnia di Frate Guido e di alcuni suoi primi seguaci. I suoi custodi da

secoli sono i Padri Cappuccini. Nel centro della città poi, eretta da Frate Elia, sorge la grande Chiesa col nome e in onore del Santo, con l'ampio convento per i Frati. E ancora tra la Chiesa di San Francesco e la Basilica di Santa Margherita, quasi a uguale distanza dal Poggio, è da quattro secoli il Monastero delle figlie di Santa Chiara, «pianticella» del serafico Padre. Così Cortona, ripetutamente visitata da Francesco che, tra l'altro, si onora di aver dato i natali a Frate Elia, tanto caro al Santo, del quale

raccolse la preziosa e gravosa eredità, ha raccolto con sentito spirito di collaborazione la proposta del Sindaco. Hanno infatti assicurato la loro preziosa collaborazione Padre Sandro del Santuario di Santa Margherita, Padre Massimo del Santuario delle Celle, Madre Luciana del Convento di Santa Chiara, Padre Antonio e Padre Alessandro del Convento di S. Francesco e del Centro Studi Frate Elia, e, ancora, i dirigenti delle Scuole superiori del territorio cortonese. I prossimi incontri serviranno a rendere partecipe dei rispettivi programmi l'intera popolazione cortonese.

NOVITÀ PER IL PIAZZALE DELLA BASILICA Santa Margherita, il Comune in campo: si occuperà delle manutenzioni ordinarie



Il Comune di Cortona ha acquisito il piazzale della Basilica di Santa Margherita, la giunta ha ratificato l'intesa che prevede la cessione dell'area in comodato gratuito al Municipio, dopo l'accordo con la proprietà, ovvero l'ente ecclesiastico Opera di Santa Margherita. Le condizioni contrattuali prevedono un periodo di comodato d'uso gratuito di quindici anni; il Comune si assumerà

gli oneri di manutenzione ordinaria, di effettuare e mantenere la segnaletica orizzontale e verticale del parcheggio, come pure gli interventi di manutenzione straordinaria o modifiche strutturali che il Comune ritenga necessari per la conservazione del bene nello stato più idoneo alla sua funzione.

«Questa acquisizione in comodato gratuito del piazzale ci consente di poter dare una risposta fondamentale alla cittadinanza ed ai visitatori della basilica - dichiara il sindaco di Cortona, Luciano Meoni - con la disponibilità ad intervenire direttamente, possiamo attuare un programma di manutenzioni ordinarie. In questo modo scongiuriamo l'ipotesi che l'area possa degradarsi. L'ottica dell'amministrazione comunale è quella di aumentare il decoro del territorio e, come in questo caso, anche ed in particolare dei luoghi d'arte».

Fortezza del Girifalco, dopo San Giusto Ora il recupero del bastione di Sant'Egidio



Dal 2021 alla Fortezza del Girifalco sono aumentati gli ambienti espositivi ed è così proseguito il grande piano di recupero della struttura. Il Comune di Cortona, la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e l'associazione On the Move hanno completato i lavori di recupero del Bastione di San

Giusto. Il tutto è stato possibile grazie ad un investimento di circa 95mila euro (47,5 dalla Fondazione Crf, 40 dal Comune e 7,5 dall'associazione). Il risultato è stato l'ottenimento di uno spazio suggestivo all'interno del quale è stato possibile ospitare mostre ed esposizioni, un connotato ormai consolidato per la fortezza cortonese che le consente di essere un punto di riferimento per le iniziative culturali. Si è trattato di un intervento di messa in sicurezza, conservazione e accessibilità per questo storico immobile. Dopo lo studio e la progettazione, gli interventi sono durati complessivamente meno di cinque mesi. Prossimo cantiere riguarderà la riapertura del Bastione di Sant'Egidio. I lavori partiranno nei prossimi mesi con il solito schema di finanziamento del precedente: 80mila euro divisi fra contributo Fondazione Crf e Comune di Cortona, oneri di progettazione e sicurezza a carico del gestore e Onthemove.

UN COMUNE CHE DIFENDE LE DONNE

Iniziativa e servizi concreti per il contrasto alla violenza di genere



È stato attivato nel febbraio del 2021 lo sportello «Ascolto Donna» negli ambienti dei Servizi sociali del Comune di Cortona, a Camucia. Ogni lunedì mattina le operatrici dell'associazione «Pronto Donna» sono a disposizione per ascoltare, dal vivo, in presenza, le donne provenienti da tutti i comuni della zona Valdichiana aretina che presentano situazioni di disagio e che ancora non necessariamente si riconoscono vittime di violenza. Il centro anti violenza è un servizio della Provincia di Arezzo in collaborazione con la conferenza zonale dei sindaci dei comuni della Valdichiana, presente dal 2010 alla Casa della Salute di Castiglion Fiorentino e, dal primo di febbraio, trasferito a Camucia in via Italo Scotoni. Il progetto della Provincia di Arezzo, grazie al lavoro portato avanti dalle operatrici del centro anti violenza, è stato declinato nuovamente. Il 2020 è stato un anno di elaborazione di un nuovo modello di risposta al tema della violenza sulle donne, un fenomeno che a causa del confinamento ha comportato una crescita degli accessi «in emergenza» (oltre 20 casi), proprio perché è venuta a mancare la possibilità di uscire di casa e di accedere liberamente al centro anti violenza.

Lo scorso anno l'associazione «Pronto Donna» ha anche rinnovato la piattaforma web, potenziato gli strumenti di risposta online. Tuttavia, l'intervento in presenza è fondamentale per la prevenzione e per attivare quel percorso che permette alla donna di riconoscersi nella condizione di vittima di violenza. Lo sportello «Ascolto Donna» di Camucia è aperto ogni lunedì dalle 10 alle 13 su prenotazione al numero 333 4706049 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Altra iniziativa presentata a Cortona è la nuova «Casa Amica», la struttura per l'accoglienza delle donne vittime di violenza di genere. La struttura rientra nell'ambito dei comuni della Valdichiana Aretina, di cui è capofila Cortona. La Valdichiana Aretina è dotata dal 2016 di una struttura di seconda accoglienza come «Casa Amica», si tratta infatti della sistemazione successiva rispetto alla «casa rifugio» per le donne vittime di violenza di genere. Se il primo servizio ha l'obiettivo di proteggere le donne oggetto di maltrattamenti, la seconda accoglienza serve al reinserimento lavorativo e sociale delle donne. Gli accessi sono autorizzati dalla Provincia su richiesta e progetto degli uffici dei Servizi sociali.



AL FIANCO DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI

Sport sotto le stelle porta le eccellenze nelle piazze e nelle strade di Camucia



Sport sotto le stelle edizione 2023, riconoscimenti a Andrea Settembrini e Sabatino Selvaggio, capitano e manager della Ss Arezzo, alla Asd. Fratta Santa Caterina per il passaggio alla Prima Categoria. A Roberto Sarchielli della Oam Karate Cortona per il secondo posto al mondiale di Karate. Premio anche ad Enrico Lombardini, per la passione e dedizione dimostrata verso la comunità e lo sport durante la decennale presidenza nel Cortona Volley. Pergamene anche per Alessandro Iacobelli, Luca Giovacchini, Vincenzo Calvani, Paride Paradisi, Roberto Chinnici, Patricio Michael Chiavacci dell'Istituto Cam per essersi distinti per impegno e capacità nel calcio e nelle bocce. Premio per le «Ladies 40» del Tc Seven, Serena Agnelli, Cristiana Gaggioli, Annalisa Romiti, Chiara Marcelli per il titolo di campionesse italiane di tennis con il riconoscimento consegnato da Roberto Cammarelle. Sempre per il tennis l'ex pugile e ora allenatore aretino Adriano Nicchi, ha consegnato il premio per la promozione nel campionato D1 a Matteo Parrini, Davide Picchiotti, Filippo Meoni, Mattia Pagliani, Lorenzo Bianconi del Tc Seven. Lodi anche per le giovanissime campionesse regionali di scacchi Marta Belperio, Martina Faralli, Emma Parri, Helena Thanasko, Matilde Bianchi, Hiba Boujaaboud, dell'Istituto Comprensivo Cortona 2 con le pergamene consegnate dall'allenatore Luigi Nocentini. Infine, un carosello di riconoscimenti anche per le atlete della Asd Ginnastica ritmica cortonese Benedetta Rossi, Lucrezia Paoletti, Bianca Rosadelli, Ginevra Chiarabollì, Marta Agnelli, Camilla Tiezzi, Adele Del Santo, Fiamma Brogi, con il premio assegnato loro da Alberto Melis e da Marcello Lazzeri, rappresentanti Coni di Arezzo e Valdichiana.



Sport sotto le stelle edizione 2022, premi ad Andrea Bartemucci, per le imprese di UltraCycling, agli sportivi paralimpici: Alberto Valiani e Valentino Ricci dell'Asd Ruzzolone Cortona, per il tennis Davide Gregginin, e Katy Agnelli (con Valentina Padula), Spazio anche agli atleti paralimpici, per la categoria Tennis premio per Stefano Pucetti e Suro Ciarnese. Per la categoria Atletica a Valtor Lupetta. Per Triathlon e Corsa il premio va alla società Just Triathlon di Terontola grazie ai risultati di Elisa Monacchini e ad Alessandro Terranova. Per la categoria Calcio premi agli atleti dell'Istituto CAM: Michael Patricio Chiavacci e Alessandro Iacobelli. Premio anche a Samuele Angori per la convocazione in Serie A nella squadra del Torino.

PROTEZIONE CIVILE: TUTTI CON I VOLONTARI

Successo per l'esercitazione «Valdichiana Est». Nel Cortonese la simulazione di incendi ed eventi idrogeologici: «Impariamo a difenderci giocando di squadra»



Un centinaio di volontari e di addetti ai lavori fra forze dell'ordine, vigili del fuoco, la Polizia municipale e i tecnici comunali Ingv. Presenti anche le unità di soccorso sanitario con volontari e ambulanze, gli operatori della Polizia di stato, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, oltre ai tecnici della Provincia di Arezzo. L'evento è stato organizzato nell'ambito dell'esercitazione «Valdichiana Est» composta da Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano, con il coordinamento della Prefettura di Arezzo.



FOCUS SUL CONSIGLIO COMUNALE

Presidente e capigruppo commentano la conclusione del mandato amministrativo



Nicola Carini
Presidente Consiglio Comunale
fino al 5 marzo 2024

“Ho sempre svolto i ruoli istituzionali che sono stato chiamato a ricoprire con grande senso di responsabilità e con il massimo rispetto sia per il cittadino che per gli Enti pubblici che rappresento. Oggi sono chiamato, da tutte le forze del centro destra (Fdi, FI, Lega, Noi Moderati e Udc), a guidare la coalizione per evitare che il sistema di potere della sinistra torni ad amministrare Cortona e, nello stesso tempo, assicurare anche alla nostra città il modello di buon governo del centro destra che bene ha fatto in tante realtà anche a noi vicine. Sono stati anni impegnativi, non solo per

la tragedia senza precedenti causata dalla pandemia, ma anche per le difficoltà economiche delle famiglie generate dal caro energia e dalle varie crisi maturate nello scacchiere geopolitico internazionale. Ho cercato di raccogliere le istanze di tutti i cittadini, senza fare troppi proclami o foto opportunità sui social o sui giornali, mi sono sempre impegnato a risolvere i problemi segnalati direttamente con gli uffici competenti. Ritengo difficilmente conciliabile il ruolo super partes che mi ha affidato l'Assemblea comunale con quello di candidato a Sindaco, avendo di fronte una campa-

gna elettorale che già dalle prime battute appare molto tesa e piena di livore personale tra i vari protagonisti dei rispettivi schieramenti, modalità che non mi appartiene ma con la quale dovrò fare i conti. Ho presentato, le mie dimissioni dalla presidenza dell'Aula, per tonare a esercitare pienamente e con forza il mandato di consigliere comunale. Non è più tempo di indugi, non è più tempo di parole, ma è tempo di ristabilire anche a Cortona un clima di collaborazione, condivisione e rispetto degno di un'amministrazione che vorrà rappresentare tutti”.



Forza Italia
Alberto Milani



Futuro per Cortona
Isolina Forconi



Gruppo misto
Lucia Lupetti



Pd - Insieme per Cortona
Andrea Bernardini

Quel che è fatto è fatto, si potrebbe titolare questo articolo... siamo infatti giunti alla conclusione di questa consiliatura, la prima “non di sinistra”, anche se non completamente di centrodestra. L'obiettivo di politico del centrodestra unito sotto un unico candidato a sindaco è stata raggiunta e chi ha preso altre strade non è di centrodestra. Il lavoro di Forza Italia è stato improntato alla lealtà nei confronti dell'amministrazione, anche per quei provvedimenti che hanno dimostrato una forte continuità con il passato, senza rinunciare alle proprie iniziative politiche come dimostrano le numerose interpellanze fatte nei cinque anni. Le “scosse” politiche degli ultimi giorni confermano come la maggioranza fosse stata, in realtà, una maggioranza diversa dal PD, ma comunque non completamente di cdx. Con le prossime elezioni di giugno i cittadini saranno chiamati a decidere se tornare ai vecchi rituali delle amministrazioni del PD, oppure compiere l'ulteriore passo che serve per avere una amministrazione di centrodestra a tutti gli effetti. In questa nuova fase che si aprirà il contributo di Forza Italia dovrà essere improntato ad un visione più lungimirante strategica, cosa che è totalmente mancata in questi anni. Cortona non può perdere i suoi abitanti, quindi bisogna riprendere una politica volta a favorire la permanenza dei residenti ed anche all'incremento di nuovi residenti. Camucia non può rimanere l'eterna incompiuta, magari con una bella piazza; la più grande frazione del nostro comune necessita di parcheggi almeno quanto Cortona e la riqualificazione delle sue vie principali non possono coprire le situazioni di necessità che si trovano pochi metri più in là. Terontola deve diventare il centro economico e produttivo, per questo Forza Italia ed il centrodestra lanceranno l'idea di un interporto che possa far incontrare il vicino raccordo Perugia/Siena con la stazione ferroviaria. Già, proprio la stazione... in un momento in cui si fanno tante chiacchiere sulle future e futuribili stazioni da costruire sulla direttrissima, si rischia di dimenticare il valore strategico della stazione di Terontola, centrale rispetto all'Umbria, Siena ed Arezzo.

L'Amministrazione comunale di Cortona guidata dal sindaco Meoni prosegue con i tanti lavori programmati; continua la riqualificazione di Camucia, piazza Sergardi, via Lauretana, asfaltature effettuate in via F.lli Cervi, via xxv aprile, via di murata e via dell'esse, in costruzione il nuovo asilo nido da 65 posti bambino. La sicurezza idraulica nella parte bassa della frazione prevede uno scalmatore, lavori che porterà avanti Nuove acque grazie anche al contributo economico del Comune. La casa ex sip di via di murata vede lavori di adeguamento e con una manifestazione di interesse le associazioni del volontariato avranno la loro sede. A Cortona città, riqualificazione del parcheggio al vecchio mercato con più alberi, aumento posti auto gratuiti e fase progettuale conclusiva per la copertura delle scale mobili senza impatto con il contesto circostante. Fattibilità reale per il progetto parcheggio multipiano a porta colonia; pnrr per la nuova illuminazione in zona mercato vecchio e santa Maria Nuova, nuovi parcheggi a striscia gialla per i residenti nel centro storico. Proposte aggiuntive per una nuova zona pedonale e per la fruibilità di alcune strutture da anni ferme e bisognose di più interventi. A Terontola si respira aria nuova con più servizi, ufficio dec ora in zona centrale, aumenti posti alla scuola materna ed un impegno di spesa importante per l'adeguamento sismico della scuola, inoltre per la sicurezza stradale sono iniziati i lavori per gli attraversamenti pedonali ad alta visibilità. A Mercatale una vera “rivoluzione”, oltre la sala polivalente, la casina dell'acqua, riqualificazione dei giardini e copertura del bocciadoro. Nella montagna cortonese è iniziata la ristrutturazione dell'edificio sala civica e ambulatorio medico di Teverina, mentre a Poggioni in corso i lavori per la ricostruzione del cimitero. La vicinanza al territorio della giunta Meoni ed i suoi consiglieri sono una garanzia di buon governo per dare ancora Futuro per Cortona.

Con l'avvicinarsi della tornata elettorale è doveroso chiarire quanto accaduto negli ultimi tempi dove ci ha visto protagonisti di una azione che in tutta sincerità non avremmo mai pensato di dover fare. La sottoscitta è rappresentante del Gruppo Misto insieme ai consiglieri Arianna Del Treggia e Santino Turchetti. A seguito della recente posizione presa dal nostro ormai ex Partito, di non appoggiare il Sindaco uscente Meoni, abbiamo ritenuto necessario, se non anche opportuno, in primis per questioni di coerenza con quanto da noi svolto nel corso del nostro mandato, entrare nel Gruppo Misto, dove avremo modo di proseguire il nostro lavoro, continuando a supportare il Sindaco e la Giunta. Il Sindaco nel suo ruolo non sempre facile, ci ha dimostrato un attaccamento al territorio e alle esigenze della popolazione, svestito soprattutto da ogni tipo di interesse, con unico intento quello di rendere migliore il posto dove viviamo. Questo a noi basta per continuare ad appoggiarlo. Le divergenze che in passato abbiamo avuto, sono state sanate da colloqui serrati dove abbiamo avuto modo di chiarirci e di comprendere le reciproche posizioni. L'impressione che abbiamo avuto è stata una conferma alla fiducia che in ogni votazione abbiamo espresso. L'onesta della figura apicale è per noi caratteristica primaria, e il Sindaco mai ha fatto dubitare di questo. Siamo dunque molto felici del posto che ci siamo presi, perché possiamo continuare a svolgere il nostro ruolo, senza dover sottostare alla partitocrazia, o a decisioni imposte o prese da altri. Per noi il bene di Cortona viene prima di ogni altra cosa, e siamo convinti che questo si ottenga partendo dal benessere del territorio rispondendo in modo concreto alle esigenze della popolazione.

Siamo finalmente giunti al termine di questa parentesi davvero brutta per il territorio cortonese: nel 2019 Meoni con una scopa di saggina entrava in Comune sostenuto dalla sua schiera di partiti che lo adulavano; trascorsi 5 anni, che adesso sembrano così lontani, l'attuale sindaco si ritrova da SOLO e non riconfermato per il secondo mandato. Uno scenario ampiamente prevedibile dato l'incapacità amministrativa dimostrata in questi anni e che ha visto relegare Cortona sempre più all'angolo rispetto agli altri Comuni nel campo del turismo, del sociale e della sanità. In pratica un fallimento completo certificato non tanto da noi come minoranza ma da chi lo ha sostenuto fin dall'inizio e ne ha condiviso ogni singola scelta: si perché anche il centrodestra che cerca una nuova verginità proponendo in extremis un altro candidato ha le medesime responsabilità e colpe del sindaco: hanno condiviso tutto, hanno assistito senza muovere foglia all'incapacità nel reperire risorse Pnrr, opportunità più unica che rara di trasformazione storica per il nostro Comune. Tari esplosa, cassonetti grandi mai visti, distruzione dei viali di Camucia, abbandono delle frazioni, incuria nei cimiteri, parcheggio Spirito Santo a pagamento, Multipiano Porta Colonia nei sogni, politiche sociali assenti, piano strutturale non condiviso e dannoso per cittadini... e potremmo continuare a lungo. Cortona merita molto di più, i nostri cittadini hanno bisogno di tornare ad essere ascoltati e non denunciati come avvenuto in questi 5 anni, confronto e risoluzione concreta dei problemi devono essere il faro da recuperare: ci può essere un'alternativa seria, competente, che stiamo costruendo dal basso e che il 9 Giugno potrà finalmente ridare luce e speranza a tutto il nostro amato territorio. Ringrazio tutto il gruppo Pd insieme per Cortona per l'impegno e la forza dimostrata in questi lunghi 5 anni di consigli comunali pieni di veleno e attacchi anche personali che abbiamo dovuto subire. Dimissioni da assessore Alessandro Storchi



Fratelli d'Italia
Nicola Mattoni

Da questo gruppo consigliare non è pervenuto alcun comunicato nei termini convenuti



Dimissioni da assessore
Alessandro Storchi

L'assessore al Personale, Polizia municipale e Protezione civile Alessandro Storchi si è dimesso il 19 febbraio 2024. Le deleghe sono state assorbite dal sindaco.

SPORTELLI DECENTRATI: PIÙ SERVIZI

Novità a Terontola e raddoppio aperture. Più informazione e identità Spid

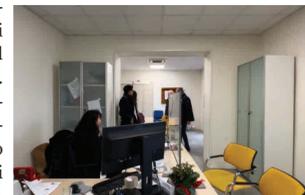
Nuova sede, nuovi arredi e nuovi servizi pubblici a Terontola. Grazie al nuovo ufficio Dec, il Comune di Cortona si avvicina sempre di più alla cittadinanza. La sede si trova infatti in via XX Settembre, 21, nel pieno centro della cittadina cortonese, a pochi passi dalla stazione ferroviaria. La decisione dell'Amministrazione comunale di trasferire qui la sede ha consentito di liberare gli spazi precedentemente utilizzati in via dei Combattenti e di aumentare la capienza dell'asilo nido. Un doppio beneficio per la comunità terontolese che da adesso può contare su uno sportello Dec più accessibile.



«La volontà era quella di dare maggior centralità all'ufficio e ci siamo riusciti perché siamo proprio nel luogo dove si concentrano tanti servizi pubblici, dai trasporti alla farmacia, oltre a diverse attività commerciali - dichiara l'assessore al Personale del Comune di Cortona, Alessandro Storchi - Bisogna ricordare come questi sportelli non eroghino più soltanto pratiche di protocollo o di anagrafe, adesso svolgono funzionalità molteplici. Grazie al rafforzamento del personale, l'ufficio da una passa a due aperture settimanali». «Abbiamo deciso insieme alla maggioranza di spostare lo sportello Dec in questa zona più centrale - dichiara il sindaco di Cortona Luciano Meoni - è un'operazione necessaria per rendere



questo ufficio più fruibile. Questo nuovo ufficio ci ha permesso di liberare un locale che ci ha consentito di aumentare i posti disponibili per l'asilo nido». Durante l'attività del mandato amministrativo sono aumentati i servizi erogati dagli uffici Dec del Comune di Cortona. Gli sportelli decentrati di Camucia, Mercatale e Terontola sono sempre più aggiornati riguardo le informazioni per cittadini e visitatori. Il personale dei Dec è sempre più attivo riguardo gli adempimenti previsti dagli Urp (Uffici



relazioni con il pubblico) ed è in grado di offrire risposte di primo livello ai cittadini residenti sulle articolazioni e i servizi della pubblica amministrazione, oltre che di un migliore collegamento con l'infopoint turistico, tramite l'ufficio stampa del Comune. Relativamente all'informazione istituzionale e a quella relativa agli eventi, gli uffici Dec sono in grado di aggiornare cittadini e visitatori sui canali di comunicazione utilizzati dal Comune. In particolare quella presente sui siti web (www.comunedicortona.it e www.cortonaeventi.it), oppure attraverso le newsletter (quella della comunicazione istituzionale <https://www.comunedicortona.it/newsletter> e quella dedicata esclusivamente agli eventi) e infine sulle applicazioni per smartphone utilizzate dal Comune: AppIo (<https://io.italia.it/>) per le comunicazioni istituzionali dedicate alla cittadinanza e la app «We Are Cortona» (<http://www.lookapp.it/panel/mobile/qr/follow/cortona20>) per informazioni generali su eventi e cose da fare. Dalla prossima settimana tutti gli uffici Dec saranno dotati di QRCode per consentire ai cittadini di scaricare le applicazioni o di iscriversi alle newsletter.

Da diversi anni agli sportelli Dec del Comune è possibile attivare l'identità digitale Spid e la tessera sanitaria. L'Amministrazione comunale ha voluto offrire alla cittadinanza una ulteriore opportunità per gestire questi strumenti per l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione e della Asl. Gli sportelli di Camucia, Mercatale e Terontola, nei rispettivi orari di apertura, insieme agli altri servizi, adesso offrono anche questo ulteriore supporto. Per attivare lo Spid occorre essere in possesso di documento in corso di validità, tessera sanitaria, un numero di telefono cellulare (e il cellulare a portata di mano) e di un indirizzo e-mail.

UN COMUNE CHE «PARLA» IN TUTTE LE APP

Il nuovo sito web con i fondi Pnrr, i canali sulle piattaforme social. Il vero stemma

Dal 7 marzo 2024 è online il nuovo sito web dell'Amministrazione comunale di Cortona. Dopo anni di onorato servizio, è andato in pensione il vecchio spazio web istituzionale. Il tutto è stato possibile grazie a 280mila euro di finanziamento della misura Pnrr 1.4.1 «Esperienza del cittadino nei servizi pubblici» aggiudicata dal Comune di Cortona grazie ad un progetto curato dall'Ufficio Ced. Una parte di queste risorse è stata impiegata per la realizzazione del nuovo sito secondo il progetto «Cittadino informato», portato avanti dalla società specializzata K-Digitale. L'infrastruttura è dotata di un nuovo design grafico e una molteplicità di contenuti sui servizi dell'Amministrazione comunale. Il nuovo sito è stato realizzato secondo le linee redatte dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), con l'obiettivo di definire standard web di usabilità e design condivisi da tutta la pubblica amministrazione.



«L'Amministrazione comunale di Cortona - dichiara il sindaco Luciano Meoni - continua a mettere in pratica le risorse Pnrr, non solo sui lavori pubblici e le grandi opere, ma anche sui servizi digitali per l'informazione. È per questo che ringrazio l'ufficio Ced per aver coordinato un processo di transizione verso il nuovo sito internet che ha visto impegnata tutta la struttura comunale. Un ringraziamento anche a chi finora, compreso in questo periodo di transizione, ha assicurato la funzionalità del sito web. Voglio sottolineare l'importante sforzo per il mantenimento della memoria storica della comunicazione istituzionale. Nei prossimi mesi verranno implementati

tutti gli aspetti della sezione «Cittadino attivo», quella che concerne le procedure dei servizi pubblici». La comunicazione istituzionale viaggia anche su altri siti web, pagine social e nelle App per smartphone: «We are Cortona» per conoscere eventi e appuntamenti che accadono a Cortona e AppIo, che permette di destinare ai residenti nel Comune di Cortona le informazioni di utilità. Da quando si è insediata la nuova amministrazione, le visualizzazioni di pagina quotidiana sono pressoché triplicate (dalle 600 alle 1800) con un consistente aumento di traffico per il portale cortonese. Sforano le 5.500 unità i download della app «We are Cortona». Altrettanti sono

residenti che hanno installato la app della pubblica amministrazione AppIo e vengono raggiunti dai messaggi istituzionali. La App «We are Cortona» si può scaricare da Google Play e Apple store o puntando la videocamera dello smartphone sul QRCode presente in questa pagina. Cortona è uno dei Comuni che per primo ha utilizzato YouTube quale piattaforma di comunicazione pubblica. Attualmente sono attivi profili anche su Meta (Facebook, Instagram e Threads) X (ex Twitter), ma anche su TikTok. Per chi non vuole perdersi gli appuntamenti è fondamentale seguire le pagine Cortona Eventi (Instagram e Facebook) che sono appositamente create per la promozione degli appuntamenti culturali, sportivi e di intrattenimento. Mentre per la promozione turistica il Comune ha creato «Visit Cortona», una pagina Facebook e Instagram dedicata ai visitatori. Su queste due piattaforme il Comune effettua, direttamente con risorse interne, delle campagne pubblicitarie che dal 2021 hanno consentito di raggiungere oltre due milioni di persone per un ammontare di visualizzazioni pari a sei volte tanto. Fra le novità c'è anche quella della riapertura dei servizi newsletter, avvenuta nel 2022: uno dedicato agli eventi ed uno all'informazione istituzionale con circa mille contatti attivi. Altro risultato è stato quello della vettorializzazione dello stemma comunale, grazie al lavoro della società grafica Tiphys sullo stemma validato dalla Presidenza della Repubblica alla Città di Cortona



Le cittadinanze onorarie

Nel 2023 il più alto riconoscimento della Città di Cortona è andato a due illustri personaggi: Romana Severini e Silvio Garattini. Al direttore dell'istituto Mario Negri sono stati riconosciuti i meriti per aver scelto Cortona come luogo di eventi scientifici di altissimo livello. Mentre alla figlia del grande maestro Gino Severini è andato il plauso dell'Amministrazione comunale per le donazioni e le collaborazioni riguardo l'allestimento delle nuove sale del Maec dedicate al padre.

Nel 2021 il riconoscimento è andato alla Polizia di Stato (nella foto il direttore dell'Ufficio centrale ispettivo del Ministero dell'Interno Armando Nanei, durante il consiglio comunale del 2 marzo. Più in basso la fermata del convoglio storico del Milite Ignoto alla stazione di Terontola, al Milite Ignoto è andata la Cittadinanza onoraria di Cortona in occasione del 4 Novembre.



Nuovi gemellaggi: a bordo dell'Amerigo Vespucci, la sigla dell'intesa con la Valletta con il sindaco maltese Alfred Zammit. Altra amicizia con Carmel (Usa), stretta di mano con il «major» James Brainardt



Premio Cortonantiquaria

Negli ultimi cinque anni il principale riconoscimento della Città di Cortona è stato assegnato all'Università della Georgia (2019), in occasione dei 50 anni dall'arrivo della sezione cortonese della Uga (University of Georgia) il premio è stato ritirato dal direttore Chris Robinson. Nel 2020, per il loro impegno contro la pandemia da Covid, il riconoscimento è andato alle associazioni di volontariato cortonesi e alla Polizia municipale per l'impegno sul fronte Covid. Nel 2021 il Premio Cortonantiquaria è andato al neurochirurgo Francesco Di Meco, dell'istituto Besta che ha fatto di Cortona la sua nuova casa e dove ha organizzato importanti convegni. Dal 2022 il Premio Cortonantiquaria è raddoppiato, con l'istituzione del Premio Cortonantiquaria per l'arte. In quell'anno il riconoscimento è andato a Elisabetta Belloni, direttrice del Dis, mentre il nuovo titolo è stato assegnato a Tullio De Piscopo, protagonista di un grande concerto estivo. Nel 2023 questo nuovo riconoscimento è andato al maestro Francesco Santucci, primo sax dell'Orchestra Rai a Sanremo, mentre il Premio Cortonantiquaria è stato assegnato a Vittorio Sgarbi, per l'impegno nei confronti della mostra Signorelli 500. Nell'albo d'oro del Premio Cortonantiquaria, dal 2001 anno della sua indizione, compaiono i nomi di celebri personaggi come Mario Monicelli, Nicola Arigliano, Philippe Daverio, Renato Balestra, Inge Feltrinelli, Ferruccio Ferragamo, Zahi Hawass, Paolo Fresu, Tonino Lamborghini, Romana Severini e di istituzioni come la Scuola Normale di Pisa.



Il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi di Cortona, due primi cittadini «junior» si sono alternati: dicembre 2021 eletto Edoardo Neri; novembre 2023, eletta Giulia Pacelli

